

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2011

**CON ALLEGATO “DOCUMENTO DI
BUDGET”**

**Approvato dall'Assemblea dei Soci
con delibera n°8 del 28/06/2011
su proposta del Consiglio di Amministrazione
con delibera n°16 del 23/06/2011**

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO

2011

A) Valore della produzione

1) Ricavi da attività per servizi alla persona	6.115.097,00
a) Rette	2.825.550,00
b) Oneri a rilievo sanitario	3.214.197,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	75.350,00
d) Altri ricavi	-
2) Costi capitalizzati	128.150,00
b) Quota annua di contributi in conto capitale	128.150,00
4) Proventi e ricavi diversi	11.000,00
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	11.000,00
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	-
5) Contributi in conto esercizio	2.286.474,00
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	1.776.043,00
d) Contributi da Azienda Sanitaria	20.000,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	488.431,00
f) Altri contributi da privati	2.000,00

A) Valore della produzione Totale

8.540.721,00

B) Costi della produzione

6) Acquisti beni	389.650,00
a) Acquisto beni socio-sanitari	103.900,00
b) Acquisto beni tecnico - economici	285.750,00
7) Acquisti di servizi	3.676.546,00
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.938.300,00
b) Servizi esternalizzati	729.440,00
c) Trasporti	80.050,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	16.800,00
e) Altre consulenze	49.200,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	259.000,00
g) Utenze	318.020,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	191.600,00
i) Costi per organi istituzionali	27.436,00
j) Assicurazioni	49.000,00
k) Altri servizi	17.700,00
8) Godimento di beni di terzi	243.427,00
a) Affitti	174.997,00
c) Service e noleggi	68.430,00
9) Per il personale	3.724.323,00
a) Salari e stipendi	2.924.517,00
b) Oneri sociali	739.744,00
d) Altri costi personale dipendente	60.062,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	217.627,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	217.627,00
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 6.462,00
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 6.462,00

12) Accantonamenti ai fondi rischi	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-
13) Altri accantonamenti	-
Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	54.180,00
a) Costi amministrativi	23.790,00
b) Imposte non sul reddito	8.050,00
c) Tasse	22.340,00
e) Minusvalenze ordinarie	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	-
B) Costi della produzione Totale	8.299.291,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	241.430,00
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari	3.000,00
b) Interessi attivi bancari e postali	3.000,00
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	12.000,00
a) Interessi passivi su mutui	-
b) Interessi passivi bancari	12.000,00
C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 9.000,00
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi straordinari:	2.000,00
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	2.000,00
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-
21) Oneri straordinari:	-
a) Minusvalenze straordinarie	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
E) Proventi e oneri straordinari Totale	2.000,00
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	234.430,00
22) Imposte sul reddito	234.430,00
a) Irap	231.430,00
b) Ires	3.000,00
23) Utile o (perdita) di esercizio	-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2011

L'art. 5 del Regolamento di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 22 del 04/06/2007, prevede che il Bilancio annuale economico preventivo sia corredato da una "Relazione illustrativa", che individui, con riferimento all'anno di competenza, la realizzazione dei contenuti più complessivamente indicati nel Piano Programmatico triennale.

CAP. 1 - SERVIZI ED ATTIVITA' EROGATI

Per quanto concerne le previsioni di realizzazione nell'anno 2011, relative a ciò che il Piano programmatico prevede per i servizi e le attività erogate venga realizzato nel triennio 2011 – 2013, si rimanda, ad evitare anche inutili ripetizioni, alle dettagliate indicazioni contenute nelle parti descrittiva del successivo "Documento di budget".

CAP. 2 - PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

Il presente Documento di budget 2011 è predisposto, per quanto concerne le politiche del personale, sulla base di alcune scelte, che seppur di lungo periodo, lasciano inalterati elementi ancora da esplorare con attenzione, in particolare sul tema della incidenza che viene attribuita all'ASP, e in collegata conseguenza sugli enti pubblici soci, per quanto attiene l'equilibrio di spesa di personale e il rispetto del patto di stabilità. Tutto ciò andrà analizzato considerando anche il processo di trasformazione delle disciolte IPAB di Vignola e Spilamberto.

Scelte di programmazione territoriale collegate all'avviato percorso di accreditamento dei servizi, unitamente ad elementi in corso di definizione, rendono necessario procedere per successivi provvedimenti che accompagneranno, nelle varie fasi di passaggio dall'accREDITAMENTO transitorio all'accREDITAMENTO definitivo, l'azienda nella definizione del "modello organizzativo", "dotazione organica" e "piano occupazionale".

Il quadro di riferimento complessivo evidenzia:

- la conclusione del percorso di ritorno agli Enti pubblici territoriali (Unione Terre di Castelli e Comune di Montese) del servizio sociale professionale e contribuzione economica minori, adulti e anziani. Azione concretizzatasi a far tempo dal 01/11/2010, con incidenza nella gestione degli spazi comuni d'attività protrattasi fino al 01/03/2011. Detto intervento è stato accompagnato da una profonda ridefinizione della dotazione organica aziendale.
- parziale realizzazione del lavoro di reengineering frutto del lavoro effettuato dal Dr. Alberto Zoldan negli anni 2009 e 2010, che ha inciso sul modello organizzativo con alcuni adeguamenti in materia di "servizi di staff". Solo una parte di detti adeguamenti si è realizzata così come previsto dalla delibera del Consiglio di amministrazione n. 9 del 16/03/2010 "Modello organizzativo per il periodo 01/04/2010 – 31/12/2010 e conseguenti modifiche alla dotazione organica ed al piano occupazionale". Si è introdotto nella dotazione organica una figura, direttamente in staff al Direttore, di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione ed al controllo di gestione"; si è proceduto alla copertura, con l'utilizzo di personale interno, a partire dal 01/04/2010. E' invece stata sospesa la programmata seconda figura che doveva essere introdotta nella dotazione organica, inserita inizialmente nell'area "Servizi amministrativi", di "Istruttore direttivo addetto agli acquisti ed alle manutenzioni". Ugualmente sospese sono state le azioni ricollegate alla riorganizzazione operativa del Servizio Assistenza Domiciliare con profonda rimodulazione del sistema informatico di registrazione dell'attività (presenza e interventi) del servizio.

- Ulteriori successivi provvedimenti in materia di “dotazione organica” e “piano occupazionale” dovranno essere approvati nel corso della realizzazione del processo di “accreditamento” dei servizi. Sulla base della programmazione territoriale, nel triennio 2011 – 2013 si prevede il passaggio dall’accreditamento transitorio all’accreditamento definitivo. Alla fine dell’anno 2010 si è provveduto alla richiesta di accreditamento transitorio e si sono presentati i Piani di adeguamento che saranno elemento guida del percorso che si svilupperà nel triennio, e che vede coinvolti gran parte dei servizi afferenti l’organizzazione aziendale.

Sul tema dell’accreditamento si deve evidenziare che attraverso alcune tappe si andrà a riorganizzare profondamente l’azienda, con un traguardo finale che vedrà la conclusione di tutti i rapporti d’appalto con organizzazioni esterne per la gestione di servizio o nuclei. Solo gli affidamenti di servizi di contesto, come ad esempio le pulizie, vedranno collaborazioni con organizzazioni esterne all’azienda, mentre la gestione dell’attività principale dell’azienda, gli interventi socio assistenziali e socio sanitari saranno ricondotti ad una diretta e unitaria responsabilità di gestione.

Entro il 12 giugno 2011 si andranno a sottoscrivere i contratti di servizio per l’accreditamento transitorio, prevedendo congiunte sottoscrizioni per i servizi in fase di passaggio dalla gestione mista alla gestione unitaria. Si prevede una scadenza annuale del primo contratto di servizio, a cui se ne aggiungerà un secondo contratto fino alla fine del 2013. Questa scadenza sarà collegata ad una fase di verifica dell’andamento di piani di adeguamento.

La remunerazione prevista in tema di accreditamento, di cui alle DGR 2110/09 e DGR 219/10, prevista in gran parte di attribuzione sul FRNA e in minima parte su Comuni/utenti, dovrebbe essere sufficiente a garantire l’operatività dei servizi secondo gli standard previsti dalla DGR 514/09. Nell’anno 2011 l’incidenza sulla gestione delle risorse umane sarà collegata ad un possibile reimpiego di personale già in attività; a partire dall’anno 2012 dovranno invece prevedersi, fatto salvo le positive verifiche si piani di adeguamento, sostanziali interventi sull’utilizzo della dotazione organica e specifiche scelte di reclutamento delle stesse. I servizi coinvolti sono:

- Servizio assistenza domiciliare socioassistenziale e socioeducativo;
- Casa-residenza per anziani non autosufficienti (attuali casa protetta e RSA);
- Centro diurno assistenziale per anziani;
- Centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili.

I contratti di servizio che hanno guidato l’attività dell’ASP dalla sua costituzione, approvati con deliberazione della assemblea dei soci n. 4 del 29/12/2006, al momento della sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio andranno a decadere. Le schede tecniche dei contratti di servizio di cui alle lettere B (assistenza domiciliare); C (servizi residenziali CP/RSA per anziani); E (Centri diurni per anziani) e F (Centri socio riabilitativi diurni per disabili), saranno sostituiti dai nuovi contratti di servizio per l’accreditamento transitorio sottoscritti con il soggetto territoriale responsabile dell’accreditamento (Nuovo Ufficio di Piano dell’Unione Terre di Castelli); gli enti soci UTC e il Comune di Montese e l’Azienda Unità Sanitaria Locale Distretto di Vignola.

CAP. 3 - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI NEL 2011

n.	descrizione intervento	C.D.C. destinazione	cdc procedimento	importo	fonte finanziamento		
					autofinanziamento	indebitamento	contributi/donazioni
1	Attrezzature informatiche	VARI	100	10.000,00	10.000,00		
2	Arredi e attrezzature varie	PORTICI	601	5.000,00	5.000,00		
3	Arredi e attrezzature varie	TIGLI	602	7.500,00	10.000,00		

4	Arredi e attrezzature varie	QUERCE	603	15.000,00	12.000,00		3.000,00
5	Furgone trasporto	LABORATORIO	100	20.000,00	27.000,00		
6	Arredi e attrezzature varie	LABORATORIO	607	7.500,00	7.500,00		
7	Acquisto attrezzature socio sanitarie	STRUTTURE RESIDENZIALI	501/505	10.000,00	10.000,00		
8	Arredi e attrezzature varie	STRUTTURE RESIDENZIALI	501/505	10.000,00	10.000,00		
9	Implementazione minima sistema informatico SAD	SAD - SED	100	25.000,00	25.000,00		
10	Adeguamento numero autovetture e sostituzioni autovetture vetuste	VARI	100	20.000,00	20.000,00		
11	Ristrutturazione casa protetta e realizzazione locali per uffici Asp	STRUTTURE RESIDENZIALI	100	2.070.000,00	-	950.000,00	1.120.000,00
	TOTALE			2.200.000,00	136.500,00	950.000,00	1.123.000,00

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli, Comunità Montana Appennino Modena Est e Comuni di
Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese,
Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

DOCUMENTO DI BUDGET
2011

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL DOCUMENTO DI BUDGET

Il Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 22 del 04/06/2007, così definisce (all'art. 5) il "Documento di Budget":

"Rappresenta in termini analitici i risultati attesi per l'esercizio successivo, connessi alla gestione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona; individua la previsione delle risorse necessarie allo svolgimento dell'attività, in funzione degli obiettivi assegnati dal Piano programmatico"

omissis

"dal Budget dovrà individuarsi quanto segue:

- a) *metodi di rilevazione adottati per le previsioni e per il controllo;*
- b) *obiettivi e risorse assegnate*
- c) *conseguente individuazione dei responsabili delle risorse assegnate"*

I contenuti del "Documento di budget" sono quindi assimilabili a quelli previsti, nella contabilità finanziaria degli enti locali, per il "Programma esecutivo di gestione".

Gli obiettivi segnalati alla lettera b), sia di sviluppo sia di gestione ordinaria, rappresentano la base di valutazione complessiva per il personale tutto in carico ad ogni singolo servizio.

Per quanto concerne la su indicata **lettera a)**, si evidenzia quanto segue:

1) **Metodo adottato per la previsione:**

Il Documento di Budget 2011 tiene conto di quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 34 del 09/12/2010 avente ad oggetto "Conferma parziale del modello organizzativo per il periodo 01/01/2011-30/04/2011 – pesatura delle Posizioni Organizzative per il periodo 01/01/2011-30/04/2011 - modifica alla dotazione organica conseguente alla riconduzione del Servizio Sociale Professionale territoriale agli enti soci"; e con successiva delibera n. 11 del 27/04/2011 avente ad oggetto "Conferma del modello organizzativo per il periodo 01/05/2011-31/12/2011 – pesatura delle Posizioni Organizzative per il periodo 01/05/2011-31/12/2011" ed ancora, si richiamano le delibere: n. 4 del 22/02/2011 avente ad oggetto "Nomina del Direttore pro tempore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" per il periodo 01/03/2011- 30/04/2011- Provvedimenti" delibera n. 10 del 27/04/2011 avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" per il periodo 01/05/2011- 31/12/2011- Provvedimenti"; e la delibera n°5 del 22/02/2011 avente ad oggetto "Accordo tra il Comune di Vignola, l'Unione Terre di Castelli e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" per la gestione in forma unitaria del Servizio Finanziario – Approvazione" tutto ciò ha determinato un nuovo assetto organizzativo dei servizi aziendali, ora ricondotti alle seguenti tre aree:

- 1) "Area Servizi Amministrativi", cui viene preposto un unico Responsabile di Area;
- 2) "Area Gestione Strutture", che continua ad accorpate, con la predisposizione anch'essa di un unico Responsabile di Area, la gestione di "RSA – Casa Protette – Centri Diurni – Comunità Alloggio" per anziani;
- 3) "Area Gestione Interventi Assistenziali", cui viene preposto un unico Responsabile di Area, che vede accorpate i servizi già afferenti alla "Area Handicap" ed il Servizio di Assistenza Domiciliare. Il Responsabile d'Area, nominato Direttore dell'Azienda, continua a mantenere la specifica responsabilità dell'Area.

Vengono ad essere organizzati in forma unitaria, confermando sostanzialmente le forme pregresse, i "Servizi Finanziari", cui continua ad essere preposto, attraverso specifica convenzione, il Ragioniere Comunale del Comune di Vignola e dell'Unione Terre di Castelli Dr. Stefano Chini.

Tale riorganizzazione è conseguente al percorso di reengineering proposto dall'IRS (Istituto Ricerca Sociale) di Milano ad esito del "Progetto di ricerca-formazione per l'Azienda pubblica di servizi alla persona 'Giorgio Gasparini' di Vignola" realizzato nel

periodo aprile 2007/giugno 2008; al ritorno agli Enti pubblici territoriali (Unione Terre di Castelli e Comune di Montese) del servizio sociale professionale e contribuzione economica minori, adulti e anziani; al pensionamento del Direttore dell'azienda e conseguente nuovo incarico attribuito al Dr. Tiziano Rilei, che continua a mantenere la specifica responsabilità dell'Area gestione interventi assistenziali.

La predisposizione del presente Documento di Budget 2011 è strutturata, per quanto concerne l'individuazione delle diverse "AREE D'INTERVENTO/CENTRI DI RESPONSABILITÀ" sulla base del suddetto modello organizzativo.

Elemento importante da rilevare ai fini della predisposizione/lettura del presente documento è la particolare situazione che si determinerà nell'anno, in cui si prevede una gestione dell'attività in parte con riferimenti ai ricavi secondo modalità storiche consolidate, e in parte, in conseguenza della sottoscrizione dei contratti di servizio per l'accreditamento transitorio (entro il 12 giugno 2011 con prevista efficacia degli stessi con valenza dal 01/07/2011) con un sistema di remunerazione significativamente diverso, ma non ancora definito in dettaglio. Dato atto che la gran parte dei servizi aziendali sono coinvolti in detto percorso, la stesura iniziale del documento di Budget è stata basata sul sistema già consolidato di determinazione dei ricavi, rimandando a una successiva fase, una volta definiti con maggior chiarezza i livelli di remunerazione previsti in accreditamento transitorio, l'adozione di eventuali azioni di allineamento di bilancio.

Anche nel Documento di budget 2011 sono indicati costi di staff, che non sono direttamente destinati all'erogazione di servizi ed attività. In una corretta contabilità analitica la parte di tali costi, quale residua detratti i ricavi propri, deve essere attribuita ai diversi Centri di costo riferiti ai vari servizi ed attività, con le quote a ciascuno spettanti. Tali costi generali di staff, e i modesti ricavi di pertinenza, continuano ad essere, nel Documento di budget 2011, ricompresi in un unico Centro di costo, cui viene assegnato codice "100" e denominato "COSTI GENERALI".

I ricavi propri del Centro di costo 100 – COSTI GENERALI assommano nel "Documento di budget 2011" ad € 19.000,00; i costi assommano ad € 814.815,00. La differenza, pari ad € 795.815,00, viene attribuita ai diversi Centri di costo delle Aree erogative con le modalità indicate nella prima tabella allegata alle presenti considerazioni generali. Si tiene conto, in tale attribuzione, del costo complessivo di ogni servizio e attività e si introducono correttivi che considerano, ad esempio, i costi per la gestione amministrativa del personale (ovviamente molto diversi nel caso di gestione diretta o esternalizzata) o i costi legati al supporto amministrativo di cui ogni servizio o attività erogativa necessitano. Nel 2011 si confermano i correttivi che erano stati rivisti nel 2010. I costi del Centro di costo 100 – COSTI GENERALI, come si può vedere nella seconda tabella allegata alle presenti considerazioni generali, sono quindi ivi indicati pari a € 19.000.000 (corrispondenti ai ricavi di eguale cifra) a seguito dell'attribuzione dei restanti € 795.815,00 in quota parte ai diversi Centri di costo erogativi (al codice 99 dei costi di ciascuno). E' evidente che, nonostante tale inclusione negli altri Centri di costo, la complessiva responsabilità sul totale delle risorse (€ 814.815,00), intesa sia come responsabilità finanziaria che di risultato, compete agli Incaricati indicati in sede di illustrazione dello specifico Centro di costo.

Sempre relativamente al Centro di costo 100 – COSTI GENERALI si desidera evidenziare come con la riconduzione del Servizio Sociale Professionale e della Contribuzione Economica a minori, adulti e anziani agli enti soci il complessivo bilancio ha registrato un rilevante decremento rispetto all'anno 2010 con conseguente riduzione dei costi di Staff, questa riduzione, però, non può essere proporzionale in quanto ci sono costi che permangono invariati nonostante il minor numero dei servizi erogati, dei dipendenti e la minor consistenza del budget corrispondente. Questi costi sono riferibili: Compensi e rimborsi per spese riferiti al Consiglio di Amministrazione, al Revisore, spese riferite alla Sede, manutenzioni sistemi informatici e telefonici, interessi passivi su conto corrente, Ammortamenti.

Metodo adottato per il controllo:

Viste le particolarità sopra esposte circa le modalità di redazione del presente documento e la tempistica di approvazione dello stesso, quest'anno non si potranno realizzare le due verifiche quadrimestrali come effettuato negli anni precedenti, ma si effettuerà una complessiva verifica al 31/08/2010, che consente di fotografare la situazione dei primi otto mesi di attività e la effettiva definizione dei contenuti dei Contratti di Servizio circa i Servizi sottoposti ad Accredimento con le relative ricadute sul piano economico. Questa verifica, che verrà effettuata nel corso di una seduta del Consiglio di Amministrazione, ha l'obiettivo di aggiornare le previsioni iniziali e di trasmettere agli enti soci, entro la fine di ottobre, un aggiornamento della situazione delle quote a loro carico.

Per quanto concerne le su indicate **lettere b) e c)**, si illustra dettagliatamente in seguito utilizzando come sequenza la individuazione delle diverse "AREE D'INTERVENTO/CENTRI DI RESPONSABILITÀ".

	costi	ricavi	da ripartire
QUOTA SERVIZI GENERALI DA RIPARTIRE:	814.815,00	19.000,00	795.815,00

cdc	TOTALE COSTI PER CDC senza SPESE GENERALI	CORRETTIVO "APPALTO 25/75"	ULTERIORE CORRETTIVO	TOTALE CON CORRETTIVI	% ATTRIBUZIONI E COSTI GENERALI	QUOTA SERVIZI GENERALI
102-INTERVENTI ANTICRISI	0,00	-	0,00	0,00	0,00%	-
201-MINORI	0,00	-	0,40	0,00	0,00%	-
202-ASSISTENZA ECONOMICA MINORI	0,00	-	0,20	0,00	0,00%	-
301-ADULTI	0,00	-	0,40	0,00	0,00%	-
302-ASSISTENZA ECONOMICA ADULTI	0,00	-	0,20	0,00	0,00%	-
303-ANZIANI	0,00	-	0,40	0,00	0,00%	-
304-ASSISTENZA ECONOMICA ANZIANI	0,00	-	0,20	0,00	0,00%	-
305-ASSISTENZA DOMICILIARE	1.265.583,00	-	0,00	1.265.583,00	17,51%	139.372,00
401-SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI	0,00	-	0,00	0,00	0,00%	-
501-CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	2.120.899,00	-	-0,20	1.696.719,20	23,48%	186.853,00
502-CENTRO DIURNO VIGNOLA	304.095,00	-	-0,20	243.276,00	3,37%	26.791,00
504-CENTRO DIURNO CASTELNUOVO	135.049,00	-	-0,20	108.039,20	1,50%	11.898,00
505-CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO	1.964.273,00	-	-0,20	1.571.418,40	21,75%	173.054,00
506-CENTRO DIURNO SPILAMBERTO	252.386,00	-	-0,20	201.908,80	2,79%	22.235,00
508-COMUNITA' ALLOGGIO VIGNOLA	0,00	-	-0,20	0,00	0,00%	-
509-TRASPORTO ASSISTITI	71.000,00	-	-0,30	49.700,00	0,69%	5.473,00
510-COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	132.246,00	-	-0,20	105.796,80	1,46%	11.651,00
601-CENTRO I PORTICI	558.039,00	-	0,20	669.646,80	9,27%	73.746,00
602-CENTRO I TIGLI	173.126,00	375.000,00	-0,40	328.875,60	4,55%	36.218,00
603-CENTRO LE QUERCE	128.325,00	255.000,00	-0,40	229.995,00	3,18%	25.328,00
604-INSERIMENTI LAVORATIVI	316.987,00	-	0,30	412.083,10	5,70%	45.381,00
605-CONTRIBUTI L.R. 29/97 - CAAD	5.301,00	-	0,00	5.301,00	0,07%	584,00
606-CSR IN CONVENZIONE	20.000,00	60.000,00	-0,40	48.000,00	0,66%	5.286,00
607-LABORATORIO OCCUPAZIONALE	224.423,00	-	0,00	224.423,00	3,11%	24.715,00
608-SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI	65.636,00	-	0,00	65.636,00	0,91%	7.228,00
	7.737.368,00	690.000,00		7.226.401,90	1,00	795.813,00

RIEPILOGO BILANCIO PREVENTIVO 2010 PER CENTRI DI COSTO		
C.D.C.	COSTI	RICAVI
100-SERVIZIO AMMINISTRATIVO	19.000,00	19.000,00
102-INTERVENTI ANTICRISI	0,00	0,00
201-MINORI	0,00	0,00
202-ASSISTENZA ECONOMICA MINORI	0,00	0,00
301-ADULTI	0,00	0,00
302-ASSISTENZA ECONOMICA ADULTI	0,00	0,00
303-ANZIANI	0,00	0,00
304-ASSISTENZA ECONOMICA ANZIANI	0,00	0,00
305-ASSISTENZA DOMICILIARE	1.404.957,00	1.404.957,00
401-SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI	0	0
501-CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	2.307.752,00	2.307.752,00
502-CENTRO DIURNO VIGNOLA	330.886,00	330.886,00
504-CENTRO DIURNO CASTELNUOVO	146.947,00	146.947,00
505-CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO	2.137.327,00	2.137.327,00
506-CENTRO DIURNO SPILAMBERTO	274.621,00	274.621,00
508-COMUNITA' ALLOGGIO VIGNOLA	0,00	0,00
509-TRASPORTO ASSISTITI	76.473,00	76.473,00
510 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	143.897,00	143.897,00
601-CENTRO I PORTICI	631.785,00	631.785,00
602-CENTRO I TIGLI	209.344,00	209.344,00
603-CENTRO LE QUERCE	153.653,00	153.653,00
604-INSERIMENTI LAVORATIVI	362.368,00	362.368,00
605-CONTRIBUTI L.R. 29/97 - CAAD	5.885,00	5.885,00
606-CSR IN CONVENZIONE	25.286,00	25.286,00
607-LABORATORIO OCCUPAZIONALE	249.138,00	249.138,00
608 - SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI	72.864,00	72.864,00
TOTALE	8.552.183,00	8.552.183,00

BILANCIO 2011 - QUOTE A CARICO COMUNI

COMUNE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2009		CONSUNTIVO 2010		PREVENTIVO 2011		DIFFERENZA PREVENTIVO 2011 / CONSUNTIVO 2010
	QUOTA FINALE COMUNI	%	QUOTA PREVENTIVA COMUNI	%							
CASTELNUOVO R.	534.320,02	14,01%	569.957,16	13,97%	612.555,93	13,73%	517.016,09	13,81%	263.192,19	14,82%	-253.823,90
CASTELVETRO	503.006,06	13,19%	512.132,81	12,55%	516.923,42	11,58%	435.747,08	11,64%	212.350,08	11,96%	-223.397,01
GUIGLIA	153.425,01	4,02%	170.200,37	4,17%	190.400,62	4,27%	163.071,04	4,36%	81.447,87	4,59%	-81.623,17
MARANO S.P.	183.719,30	4,82%	193.348,57	4,74%	231.713,11	5,19%	192.158,86	5,13%	89.912,28	5,06%	-102.246,57
SAVIGNANO S.P.	459.986,39	12,06%	433.994,81	10,64%	476.148,86	10,67%	431.978,79	11,54%	179.874,27	10,13%	-252.104,51
SPILAMBERTO	547.617,82	14,36%	601.919,60	14,76%	643.905,64	14,43%	520.188,39	13,90%	273.618,85	15,41%	-246.569,53
VIGNOLA	1.079.065,51	28,29%	1.225.960,59	30,05%	1.374.604,61	30,81%	1.170.364,32	31,27%	539.665,09	30,39%	-630.699,23
ZOCCA	250.365,51	6,56%	275.019,91	6,74%	305.650,59	6,85%	220.938,98	5,90%	100.108,29	5,64%	-120.830,70
UNIONE TERRE DI CASTELLI	3.711.505,62	97,29%	3.982.533,82	97,63%	4.351.902,77	97,53%	3.651.463,55	97,57%	1.740.168,93	97,98%	-1.911.294,63
MONTESE	103.247,38	2,71%	96.583,78	2,37%	110.363,23	2,47%	91.113,72	2,43%	35.874,07	2,02%	-55.239,64
TOTALE TUTTI COMUNI	3.814.753,00	100,00%	4.079.117,60	100,00%	4.462.266,00	100,00%	3.742.577,27	100,00%	1.776.043,00	100,00%	-1.966.534,27
Aggiunto 1° semestre assistenza economica	295.970,98										
TOTALE TUTTI COMUNI PER CONFRONTO	4.110.723,98		4.079.117,60		4.462.266,00		3.742.577,27		1.776.043,00		

AREA D'INTERVENTO:

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

AREA SERVIZI FINANZIARI

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:

INCARICATO DI “AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI”

INCARICATO DI “AREA SERVIZI FINANZIARI”

CENTRO DI COSTO: 100 – SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Nell'ambito della struttura organizzativa aziendale sono presenti l'Area Servizi Amministrativi e l'Area Ragioneria.

In via generale l'Area Ragioneria si occupa della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell'Azienda, la quale, per le funzioni di Ragioniere, si avvale della collaborazione del Dirigente dei Servizi Finanziari del Comune di Vignola.

In particolare le attività dell'area finanziaria, si possono così sintetizzare:

- ◆ redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione di cui all'art. 45 dello Statuto
- ◆ tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 46 dello Statuto
- ◆ fatturazione attiva
- ◆ redazione degli strumenti di consuntivazione di cui all'art. 47 dello Statuto
- ◆ tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni
- ◆ servizio di tesoreria
- ◆ tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Azienda
- ◆ rapporti con l'organo di revisione contabile

Nell'ambito del progetto complessivo di gestione unitaria dei servizi finanziari nel 2011 è stata aggiornata la convenzione in essere tra Unione, Comune di Vignola e Asp per la costituzione di un ufficio comune affidato in modo coordinato ad un unico Dirigente (dipendente del Comune di Vignola) con lo scopo di “...qualificare i servizi, razionalizzare la gestione e ridurre i relativi costi”.

In particolare l'ufficio ragioneria presso l'Asp segue la contabilità degli enti del comparto che non gestiscono la contabilità finanziaria (Asp e Vignola Patrimonio S.r.l.) e sta diventando quindi il nucleo specializzato in contabilità generale.

L'Area Servizi Amministrativi, a cui è preposto un Responsabile in Posizione Organizzativa, ai sensi del vigente Regolamento di “*Organizzazione degli uffici e dei servizi*”, è la struttura cui sono attribuite in via unitaria sia competenze specifiche di particolare complessità e autonomamente gestite, sia competenze di supporto amministrativo alle Aree tecniche.

Si riconferma anche per l'anno 2011 l'utilità di afferire ad un'unica Area il complesso delle attività di natura amministrativa al fine di garantire l'esercizio unitario delle attività e un coerente e costante processo di adeguamento delle stesse agli obiettivi dell'Azienda, anche in relazione ai mutati assetti istituzionale ed organizzativi.

Il progetto di riorganizzazione avviato nell'anno 2007, in parte sviluppato nel corso dei successivi anni 2008 e 2009 e che nel corso dell'anno 2010, anche a seguito della presentazione da parte del consulente individuato Dr. Zoldan di una proposta di riorganizzazione dell'area e delle procedure collegata alle varie attività, avrebbe dovuto trovare la sua definitiva attuazione.

Purtroppo parte di questa proposta riorganizzativa non ha potuto realizzarsi:

- in primo luogo non si è dato corso alla istituzione della figura del “*Facility manager*” ovvero di un operatore inquadrato in categoria “D” (Istruttore direttivo) addetto alla pianificazione, gestione e controllo degli acquisti e delle manutenzioni, che per

ragioni di contenimento della spesa non ha potuto essere assunta. Tale strategica figura aveva il prioritario obiettivo di migliorare i processi di acquisto, governare la spesa in un'ottica e visione complessiva, ottimizzare l'efficacia operativa e raggiungere nel più breve tempo possibile la riduzione strutturale dei costi. Quindi le funzioni ad essa collegate quali attività di analisi, coordinamento, gestione e controllo di diversi servizi (reception/centralino/posta; igiene ambientale; ristorazione; automezzi; edifici/manutenzione; sicurezza ambientale e del lavoro; approvvigionamenti, utility; consumers, etc) continuano a ricadere, nelle competenze principali del Responsabile area.

- non si è, se non parzialmente, dato corso ad un processo di revisione del più complesso modello organizzativo aziendale che prevedeva una diversa architettura ed un adeguato sistema gestionale delle aree tecniche con lo sviluppo e l'implementazione di strumenti informatici in grado di semplificare e ridurre le procedure amministrative, oggi affidate a personale di Area servizi Amministrativi. Pertanto, l'attività amministrativa di supporto alle diverse aree, per la particolare rilevanza che assume nell'organizzazione aziendale in quanto garantisce quegli adempimenti di natura amministrativa necessari all'erogazione dei servizi, rappresenta ancora un pezzo importante e anche strategico che deve coniugare l'efficienza dell'azione amministrativa agli obiettivi specifici dei servizi per i quali interviene.

In coerenza invece con le linee di riorganizzazione è stata istituita nell'organico dell'area, anche se in ruolo di Staff al Direttore, la figura di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione e al controllo di gestione". Questa nuova figura ha il compito di affiancare il Direttore e i Responsabili area per le attività collegate alla stesura dei documenti di programmazione aziendale, ed è previsto che nel corso del 2011, sempre in supporto al Direttore e ai Responsabili di Area imposti un programma strutturato volto a realizzare le funzioni correlate al controllo di gestione. Svolge inoltre un'importante attività di stesura, elaborazione e raccordo (anche in collaborazione con i coordinatori dei servizi) riferita al debito informativo che l'azienda ha nei confronti degli enti soci, dell'Ufficio di Piano, della Provincia e della Regione. In aggiunta a questi compiti è attualmente il referente unico per l'Azienda in merito alla progettazione/implementazione del nuovo sistema informativo ICARO, e mentre nell'anno 2010 la sua attività in questo ambito è stata principalmente dedicata all'area Servizio Sociale Territoriale e solo marginalmente per gli altri servizi dell'ASP, obiettivo previsto per l'anno 2011, è invece quello di sviluppare la configurazione del sistema per il Servizio di Assistenza Domiciliare e per il Servizio Inserimento Lavorativo e supervisionare al raccordo del su indicato sistema con gli applicativi presenti negli altri servizi aziendali.

E' opportuno segnalare che con la riconduzione agli Enti Pubblici Territoriali Soci del Servizio Sociale Professionale, si è proceduto ad un conseguente adeguamento delle risorse umane, non confermando tre unità di personale amministrativo in forza all'Area aventi rapporti di lavoro a tempo determinato. Le attività amministrative, a seguito del trasferimento del suddetto servizio non sono diminuite in termini di competenze; si sono certamente ridotte le quantità di operazioni che sulle stesse competenze si realizzavano; ciò ha consentito la richiamata riduzione di tre unità di personale ed il trasferimento di una unità di Collaboratore Terminalista negli organici dell'Unione "Terre di Castelli".

Nei primi mesi dell'anno 2011, in virtù degli indirizzi assunti dall'Assemblea dei Soci, si è proceduto a valutare la fattibilità e percorribilità di un possibile trasferimento all'Unione di competenze amministrative in materia di "gestione giuridica del personale", ad oggi in capo all'Area Servizi Amministrativi. Al termine di detto percorso, che vede coinvolti in un gruppo tecnico di lavoro i Responsabili e i collaboratori dei relativi servizi aziendali e unionali, e comunque entro il 31 dicembre 2011, redatto apposito documento conclusivo, saranno effettuate le conseguenti valutazioni.

Ad oggi, pertanto, si confermano le attività in capo all'Area Servizi Amministrativi, come di seguito richiamate:

- assistenza, gestione e trattamento giuridico del personale dell'Azienda;
- organizzazione, gestione, acquisizione e razionalizzazione dei beni strumentali e dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- pianificazione, sviluppo e gestione (con collaboratori esterni professionalmente competenti) del sistema rete e fonia e più in generale, del sistema informatico e informativo aziendale;
- assistenza agli organi, segreteria e affari generali.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	Dir.	Direttore	12	da marzo quota parte
2	D	Responsabile di area	12	
3	Dir.	Responsabile di area	12	(convenzione comune/Asp/Unione)
4	D	Istruttore Direttivo	12	
5	D	Istruttore Direttivo	12	
6	C	Istruttore Amministrativo	12	
7	C	Istruttore Amministrativo	12	
8	C	Istruttore Amministrativo	12	
9	C	Istruttore Amministrativo	12	
10	C	Istruttore Amministrativo	12	(convenzione comune/Asp/Unione)
11	C	Istruttore Amministrativo	12	(convenzione comune/Asp/Unione)
12	C	Istruttore Amministrativo	12	Tempo determinato
13	B	Collaboratore Amm.vo	12	In quota riservata L. 68/99
14	B	CSA	12	con prescrizioni adibita a mansioni amministrative
15	B	Autista/manutentore	12	18/36

AREA D'INTERVENTO:

AREA GESTIONE STRUTTURE

CENTRO DI RESPONSABILITA':

INCARICATO DI "AREA GESTIONE STRUTTURE"

CENTRI DI COSTO: **501 - CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA**

502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO

505 - CASA PROTETTA SPILAMBERTO

506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO

509 - TRASPORTO ASSISTITI

510 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA

L'Area si occupa della gestione dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali per Anziani: Casa Protetta, RSA, Alta Intensità, Centri Diurni, Comunità Alloggio, nonché del Servizio di trasporto degli anziani frequentanti i Centri Diurni.

Accreditamento

Come ricordato al punto 2 della Relazione illustrativa al Bilancio 2011, la maggior parte dei servizi afferenti all'Area Gestione Strutture, ossia le Case Protette – ora denominate Case Residenza – ed i Centri Diurni per anziani di Vignola e Spilamberto ed il Centro diurno per anziani di Castelnuovo Rangone, è interessata al processo di accreditamento.

Nel corso del 2010 l'ASP, congiuntamente all'Associazione Temporanea di Impresa (di seguito ATI) fra Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale (Capofila) e Gulliver Società Cooperativa Sociale, entrambe di Modena, ha trasmesso all'Unione Terre di Castelli - Struttura Welfare Locale-Ufficio di Piano, quale soggetto istituzionale competente per l'ambito distrettuale alla concessione dell'accREDITamento, le domande per l'accREDITamento transitorio dei servizi interessati ed i relativi programmi di adeguamento con cui si individuano le forme ed i percorsi per assicurare a regime le responsabilità gestionali unitarie.

Con determinazioni assunte in data 30.12.2010 dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli sono stati concessi i richiesti accREDITamenti transitori, ai sensi della DGR n. 514/2009, decorrenti dal 1.1.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013, termine entro il quale il soggetto gestore individuato nel programma di adeguamento dovrà presentare, a pena di decadenza, la domanda di accREDITamento definitivo del servizio interessato.

Di seguito, relazionando sui singoli servizi dell'Area accREDITati transitoriamente, verranno illustrati i contenuti dei programmi di adeguamento.

Gli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di accREDITamento transitorio decorrono dalla data di stipulazione tra le Amministrazioni committenti - Unione Terre di Castelli, AUSL di Modena-Distretto di Vignola - ed i soggetti gestori individuati, di appositi contratti di servizio ai sensi della DGR 514/2009. La stipula di detti contratti deve avvenire entro il 12.6.2011.

Sulla scorta di tali motivazioni ad inizio anno gli Amministratori e la Direzione dell'ASP hanno fornito indicazioni ai Responsabili di Area di predisporre il Bilancio di previsione 2011 senza tener conto dei futuri effetti dell'accREDITamento e, ad avvenuta stipulazione dei contratti di servizio, di applicare gli effetti giuridici ed economici ivi previsti al Bilancio stesso, in sede di assestamento di Bilancio.

In tal modo viene facilitata la comparazione analitica del nuovo sistema di remunerazione conseguente all'accREDITamento, rispetto al precedente.

Lavori per la costruzione della sede ASP

Nel corso del 2011 prenderanno avvio, presso la Casa Residenza di Vignola, i lavori per la costruzione della sede dell'ASP, che insisterà – previa demolizione - sull'area

attualmente occupata dal corpo di fabbrica ad un solo piano ove sono ubicati i servizi generali, gli spogliatoi del personale e la centrale termica. Il progetto prevede anche la realizzazione ex novo, al pianterreno del nuovo stabile, di una cucina di più ampie dimensioni rispetto all'attuale, di un locale guardaroba e di spogliatoi per il personale. I lavori, la cui consegna è avvenuta in data 04.03.2011, avranno la durata di 16 mesi. Attualmente sono stati eseguiti quelli relativi alla rimozione della copertura in amianto dell'ala vecchia dello stabile sede della Casa Residenza per anziani di Vignola; nelle prime settimane del mese di luglio, inizieranno quelli per la costruzione dei locali per la nuova centrale termica; successivamente, presumibilmente nelle prime settimane del mese di settembre, inizieranno anche quelli per la costruzione della sede.

Pertanto a partire da quella data si rende necessaria una diversa organizzazione dei servizi alberghieri – cucina e lavanderia-guardaroba – e dell'ubicazione degli spogliatoi del personale dipendente, con le modalità che risultano dal progetto, di seguito sinteticamente riportato, elaborato da un gruppo di lavoro costituito dalle Coordinatrici, dalle RAA, dalle cuoche e dalle guardarobiere delle Case Protette di Vignola e Spilamberto, su indirizzo della Responsabile di Area.

Riorganizzazione del servizio mensa

L'attività della cucina interna alla Casa Protetta per anziani di Vignola sarà sospesa per un periodo minimo di 16 mesi, durante i quali si rende necessario acquisire i pasti da un Centro di produzione pasti esterno, mantenendo all'interno alcune produzioni - quali le colazioni e le merende - l'acquisto e la conservazione di alcuni beni - quali frutta, pane, salumi e formaggi - ed il lavaggio delle stoviglie.

Per l'esecuzione delle attività sopra elencate è necessario poter disporre di due locali idonei collocati all'interno della Casa Residenza di Vignola, da adibire l'uno a zona lavaggio e conservazione frutta e l'altro a zona cucina. Tali locali, individuati al pianterreno della struttura, sono quelli attualmente adibiti a "Biblioteca e sala riunioni" e ad "Ambulatorio medico". Quest'ultimo si renderà libero a seguito del trasferimento dei Medici di Struttura presso il nuovo ampio locale adibito a nuova Guardiola Infermieristica collocato al secondo piano della Struttura.

Personale di cucina

La nuova modalità di approvvigionamento dei pasti comporta necessariamente una riorganizzazione delle attività ed una nuova collocazione del personale dipendente. Il modello approntato dal gruppo di lavoro interessa anche il servizio di cucina della Casa Residenza "Francesco Roncati" di Spilamberto. Si prevede infatti una stretta collaborazione fra il personale dei due servizi, per cui, a turno, le cuoche della struttura di Vignola opereranno anche su quella di Spilamberto.

Il servizio di rigoverno delle stoviglie di entrambe le cucine è attualmente gestito in appalto dall'ATI. A seguito della riorganizzazione, a Vignola tale servizio verrà svolto interamente dal personale ASP, mentre a Spilamberto verranno ridotte le ore attualmente in carico all'ATI.

Si specifica che il servizio mensa di entrambe le strutture è in comune con i rispettivi Centri Diurni per anziani

Riorganizzazione del servizio di lavanderia/guardaroba

Quando avranno inizio i lavori per la costruzione della sede ASP, buona parte delle attività di lavanderia-guardaroba della Struttura di Vignola verranno trasferite a Spilamberto per poi permanervi; infatti, a differenza del servizio di cucina, per quello di lavanderia-guardaroba non è prevista la riapertura a Vignola ad ultimazione dei lavori, bensì l'unificazione del servizio presso i locali della Struttura "Roncati", al fine di ottimizzare gli spazi ed i costi di acquisto e manutenzione delle attrezzature di lavanderia. Comunque verrà mantenuto presso la Struttura di Vignola un locale guardaroba con due accessi settimanali dell'addetta.

Il servizio di lavanderia degli indumenti degli ospiti, delle divise del personale, della biancheria di cucina, nonché il servizio guardaroba è a gestione mista ASP/ATI: presso la Struttura di Vignola interamente con personale della Cooperativa Sociale Gulliver di Modena, presso la Struttura di Spilamberto con una dipendente ASP con rapporto di lavoro part time ed orario di servizio 20/36 e personale della Cooperativa Sociale Domus di Modena con un'addetta per 18 ore settimanali.

Per il momento, in fase di prima attuazione del trasferimento, si intende mantenere l'attuale assetto, nella piena consapevolezza che tale modello di gestione mista, ASP ed ATI Domus-Gulliver è da superarsi in tempi brevi.

In seguito alla demolizione dell'attuale lavanderia/guardaroba, si rende necessario reperire all'interno della Struttura di Vignola uno spazio guardaroba che è stato individuato in una sezione dell'attuale palestra, dotato di ingresso indipendente e finestra, che verrebbe separato tramite armadiatura.

Spogliatoi del personale

Gli spogliatoi per il personale di sesso femminile troveranno spazio presso il locale attualmente adibito a palestra (con l'eccezione della sezione dedicata al guardaroba), mentre quelli degli operatori di sesso maschile si prevede di collocarli nello spazio finale del corridoio a pianoterra dell'ala vecchia, dotato di finestre, tramite chiusura con apposita pannellatura.

Gli spogliatoi delle cuoche, su richiesta del SIAN distrettuale, saranno trasferiti nei locali ove si trova attualmente uno degli spogliatoi del personale di sesso maschile (di fianco all'ambulatorio medico).

La necessità di collocare gli spogliatoi nella palestra rende indispensabile il trasferimento dell'attività di Terapia della Riabilitazione, che troverà spazio in una saletta soggiorno del nucleo ex Casa Protetta ed eventualmente parzialmente nel salone a pianoterra.

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA COMUNI A TUTTI I SERVIZI DELL'AREA

L'obiettivo principale dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani afferenti all'Area - Casa Protetta/RSA/Alta Intensità, Centri Diurni e Comunità Alloggio - è quello di promuovere e tutelare la salute ed il benessere degli anziani ivi ospitati, cercando di garantire la miglior qualità di vita possibile.

Si prosegue pertanto nella gestione delle attività consolidate che si riferiscono a:

- presa in carico globale dell'ospite e della sua famiglia, attraverso la creazione di un rapporto di fiducia e di condivisione;
- lavoro per progetti che coinvolge le diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture (RAA, infermiere, medico, fisioterapista, CSA, animatore) per la pianificazione dell'intervento assistenziale attraverso l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato);
- gestione ospiti e realizzazione di quanto previsto nel PAI (assistenza tutelare diurna e notturna, assistenza medica, infermieristica riabilitativa, attività occupazionali e ricreativo-culturale, di mantenimento e di animazione, assistenza religiosa ecc);
- integrazione socio-sanitaria;
- collaborazione con i servizi territoriali della rete (Nuovo Ufficio di Piano - Area Fragilità e Non Autosufficienza, SSA, SIL, Distretto Sanitario, SAD, ecc.);
- collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio (AVO, CUPLA, Auser, Circolo Centro cittadino, Gruppo di Via Obici, ecc..) per l'effettuazione di attività di supporto alle Case Protette e ai Centri Diurni;
- promozione di momenti di incontro (attività occupazionali, ricreativo-culturali) con le associazioni di volontariato (ass. SCOUTS, parrocchia, ecc..) e le diverse realtà territoriali (scuola, ecc.);
- omogeneizzazione dei livelli qualitativi nelle prestazioni erogate a favore dell'utenza nella gestione delle due strutture residenziali, rafforzando lo sviluppo degli elementi

- di uniformità introdotti nei percorsi operativi e nell'organizzazione, pur salvaguardando procedure differenziate per particolari situazioni;
- rafforzamento del ruolo dei Comitati Parenti di entrambe le strutture, mediante un'attività di confronto e coinvolgimento nella gestione e sulla valutazione della qualità del servizio erogato;
 - redazione per tutti i servizi di report trimestrali di attività, il che consente di avere a disposizione importanti indicatori dai quali ricavare valutazioni per introdurre azioni di miglioramento;
 - proseguimento anche nel corso del 2011 nell'attività di supervisione per gli operatori dei servizi, con l'obiettivo di offrire un contesto nel quale gli operatori stessi possano trovare uno spazio e un tempo per riflettere su di sé, sul proprio vissuto e sulle modalità relazionali che attivano nei confronti degli utenti, dei parenti, dei colleghi e colleghe, del gruppo e delle altre figure professionali, per divenire attivi e più efficaci costruttori del proprio agire professionale, estendendola anche agli altri profili professionali presenti (RAA, Coordinatori infermieristici - su invito -, Animatore, Coordinatore di struttura e Responsabile di Area), onde agire su tutti i livelli funzionali;
 - proseguimento dell'attività di coordinamento autogestita a livello distrettuale del gruppo degli animatori/educatori presenti sia nei servizi residenziali/semiresidenziali del territorio che nell'area anziani, al fine di favorire la messa in comune delle conoscenze e del patrimonio individuale di ogni struttura, a cui partecipano attivamente le figure professionali presenti nell'ambito dei servizi dell'area.

CENTRO DI COSTO: 501 – CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA

La Casa Protetta/RSA per anziani di Vignola, ora Casa Residenza per anziani non autosufficienti, è attualmente gestita in forma mista, con la presenza di due soggetti erogatori del servizio: l'ASP "Giorgio Gasparini" e l'ATI Domus/Gulliver. E' organizzata in due nuclei, attualmente gestiti l'uno dalla Cooperativa Sociale Gulliver e l'altro dall'ASP. Ha una capacità ricettiva totale di 66 posti letto, che possono essere utilizzati per ricoveri definitivi, temporanei, di sollievo e per GDA. Inoltre da febbraio 2009 è autorizzato un posto soprannumerario per dare risposte temporanee a progetti individualizzati in occasione di emergenze riguardanti gli ospiti frequentanti il Centro Diurno per Anziani di Vignola.

Per l'anno 2011 gli indici di copertura sono previsti per n. 63 ospiti, per complessivi 22.993 giorni anno, così suddivisi:

- n. 58,50 ospiti definitivi (gg. 21.352);
- n. 1,50 ospiti per ricoveri di sollievo (gg. 547);
- n. 2,50 ospiti per ricoveri riabilitativi a totale carico del FRNA (gg. 912);
- n. 0,50 ospiti con GDA di cui alla DGR 2068/2004 (gg. 182).

Ai sensi della DGR 514/2009 non si ha più, come in precedenza, la distinzione fra posti dedicati di Casa Protetta, di RSA, di sollievo e di gravissime disabilità acquisite – di seguito GDA – di cui alla DGR 2068/2004.

Sussiste tuttavia un'organizzazione che caratterizza la Casa Residenza di Vignola come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che per le loro condizioni di grave non autosufficienza necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata e che, per questo motivo, sono in tutto assimilabili agli ospiti delle ex RSA. Gli anziani che presentano tali caratteristiche, come pure quelli con GDA, sono ospitati al secondo piano della Struttura (nucleo ex RSA).

L'obiettivo principale per l'anno 2011 è il mantenimento di un buon livello qualitativo dell'assistenza erogata, nonostante l'aggravarsi delle condizioni degli anziani ospiti cui non ha corrisposto un aumento delle ore di assistenza.

In particolare si sottolinea che proprio tale aggravamento è la motivazione del basso indice di copertura dei posti previsto.

Il nucleo ex Casa Protetta è attualmente gestito dalla Cooperativa Sociale Gulliver di Modena. E' collocato al 1° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, bisogni sanitari correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 36 posti letto.

Il nucleo ex RSA è completamente gestito con personale dipendente dell'ASP. E' collocato al 2° piano dello stabile ed ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari e correlati elevati bisogni assistenziali o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto.

La peculiarità di questo nucleo è data appunto dalle condizioni di estrema gravità degli anziani ospiti, che, presentando patologie di diversa origine e di diverso indirizzo terapeutico, con trattamenti sanitari specifici e diversificati, rendono le attuali caratteristiche assimilabili a quelle di un reparto ospedaliero di lungodegenza.

Ricoveri di sollievo: in considerazione delle aumentate esigenze di servizi di supporto alle famiglie che prevedano la possibilità di effettuare ricoveri temporanei onde prevenire l'istituzionalizzazione definitiva e garantire momenti di sollievo, è prevista anche per il 2011 la realizzazione di tale modalità di intervento, mediante l'utilizzo medio di due posti letto. Si precisa che l'attivazione degli interventi di "ricovero di sollievo" avviene su progettazione personalizzata, condivisa con l'Area Fragilità e Non Autosufficienza del Nuovo Ufficio di Piano distrettuale ed è destinata prioritariamente ad ospiti frequentanti il centro diurno o a situazioni individuate per esigenze di sollievo alla famiglia. Sono inoltre previsti, per le medesime finalità, ricoveri temporanei – della durata fino a tre mesi - su posti definitivi, utilizzando lo strumento del progetto personalizzato.

Questi tipi di intervento, caratterizzati da una forte flessibilità nell'utilizzo del servizio residenziale, consentono di dare una risposta qualificata al bisogno di sostegno nell'azione di cura espresso da un elevato numero di famiglie del territorio.

Ricoveri riabilitativi: sono disposti dall'Unità di valutazione geriatrica a seguito di dimissioni ospedaliere che prevedano la necessità di un periodo di riabilitazione in attesa del rientro al proprio domicilio. Tale tipo di ricovero ha carattere temporaneo per periodi fino a 30 giorni, con onere a totale carico del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA). È previsto un utilizzo medio di tre posti letto.

Ricoveri di GDA: prosegue l'attività, consolidatasi nel corso del 2010, di accoglienza di ospiti affetti da gravissime disabilità acquisite, con oneri a carico del FRNA e del FSR, ad esclusione di una quota di partecipazione a carico dell'ospite pari ad € 14.00 al giorno. Per tali ospiti, che necessitano di interventi sanitari ed assistenziali complessi, vengono assegnate risorse assistenziali mirate, definite da apposito progetto, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle da erogarsi per i parametri della Casa Residenza.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ

Accreditamento: come ricordato nella parte illustrativa generale dell'Area, la Casa Residenza per anziani non autosufficienti di Vignola opera in regime di accreditamento transitorio, concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, con determinazione n. 694 del 30.12.2010, in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società

Cooperativa Sociale di Modena. Tale accreditamento decorre dal 1.1.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola, che opererà con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore e Coordinatore.

Come precedentemente illustrato la struttura presenta attualmente un nucleo gestito interamente dall'ASP ed un nucleo gestito dall'ATI Domus/Gulliver. Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria è quindi necessario che l'ASP subentri all'ATI nella gestione del nucleo attualmente in carico alla medesima.

Il percorso di subentro degli Operatori OSS dell'ASP a quelli dell'ATI dovrà avvenire in modo molto graduale, per evitare che un turn over troppo accelerato possa compromettere significativamente la qualità dell'assistenza agli anziani ospiti. Si prevede pertanto di poterlo completare soltanto al 30.6.2013. A fine 2011 e 2012 sarà importante effettuare due momenti di verifica, per valutare quanto fino ad allora realizzato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	Coordinatore	12	quota parte
3	C	RAA	12	
4	B	CSA	12	
5	B	CSA	12	
6	B	CSA	12	
7	B	CSA	12	30/36
8	B	CSA	12	
9	B	CSA	12	
10	B	CSA	12	
11	B	CSA	12	
12	B	CSA	12	
13	B	CSA	12	part time 30/36
14	B	CSA	12	part time 30/36
15	B	CSA	12	
16	B	CSA	12	
17	B	CSA	12	
18	B	CSA	12	part time 24/36
19	B	CSA	12	part time 24/36
20	B	CSA	12	part time 18/36
21	B	CSA	12	
22	B	CSA	12	
23	B	CSA	12	
23	B	CSA	26	sostituzioni
24	B	Cuoca	12	quota parte
25	B	Cuoca	12	quota parte
26	B	Cuoca	12	quota parte
27	B	Cuoca	12	quota parte
27	B	Cuoca	10	sostituzioni

RISORSE FINANZIARIE

CDC 501 - CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	SPESA DIRETTA	3.965,16	3.174,42
Copertura retta RSA	SPESA DIRETTA	28.396,95	12.192,07
Copertura rette case protette	SPESA DIRETTA	56.316,18	41.498,65
Rette Case Protette	SPESA DIRETTA	577.450,30	590.884,92
Rette RSA	SPESA DIRETTA	410.061,37	428.010,85
Vendita pasti	SPESA DIRETTA	29.658,48	28.266,09
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	SPESA DIRETTA	45.769,55	15.663,30
Rimborsi Ausl per progetti	SPESA DIRETTA	5.691,90	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	935.574,61	927.116,87
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	SPESA DIRETTA	22,50	-
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	STAFF	48.221,59	47.725,89
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	604,46	175,45
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA	1.196,44	306,24
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	15.019,74	465,79
Sopravvenienze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	1.154,07	7.397,82
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	5.544,73	78.229,70
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	SPESA DIRETTA	4.261,40	307,65
Rimanenze finali beni tecnico economici	SPESA DIRETTA	2.200,94	4.298,55
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	SPESA DIRETTA	314,12	1.452,65
RICAVI Totale		2.171.424,49	2.187.166,91
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	SPESA DIRETTA	51.265,02	50.274,37
Spese acquisto biancheria	SPESA DIRETTA	443,84	630,00
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	794,62	3.146,86
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	2.530,34	2.440,24
Carburanti e lubrificanti	STAFF	773,46	657,57
Generi alimentari	SPESA DIRETTA	98.115,44	84.516,99
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	14.171,80	11.000,00

Materiali per laboratori	SPESA DIRETTA	31,50	91,76	200,00
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività motorie/animazione utenti	SPESA DIRETTA	19.766,26	22.303,63	13.000,00
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	1.455,76	2.268,30	1.500,00
Rimborso spese volontari	SPESA DIRETTA	194,00	194,00	300,00
Serv. socio ass. in appalto	SPESA DIRETTA	473.811,31	477.041,24	505.000,00
Servizio religioso	SPESA DIRETTA	1.200,00	1.200,00	1.200,00
b) Servizi esternalizzati				
Analisi chimiche HACCP	SPESA DIRETTA	2.057,60	2.074,68	2.000,00
Fornitura pasti utenti	SPESA DIRETTA		-	78.000,00
Pulizie locali	SPESA DIRETTA	90.884,11	90.787,40	94.000,00
Servizio cucina in appalto	SPESA DIRETTA	38.356,10	37.874,38	28.000,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	SPESA DIRETTA	2.331,06	3.063,98	3.000,00
Spese di lavanderia	SPESA DIRETTA	64.379,46	65.188,95	65.000,00
Spese di vigilanza	SPESA DIRETTA	1.317,90	1.317,90	1.500,00
c) Trasporti				
Servizi di trasporto persone	SPESA DIRETTA	3.103,45	3.450,03	3.500,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali				
Incarichi e consulenze socio ass.	SPESA DIRETTA	5.230,08	-	3.500,00
e) Altre consulenze				
Incarichi e consulenze varie	SPESA DIRETTA	3.360,00	2.918,12	4.000,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione				
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA	78.663,98	120.512,60	73.000,00
g) Utenze				
Acqua	SPESA DIRETTA	14.875,23	16.069,94	15.000,00
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	46.501,11	40.365,26	40.000,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	34.316,28	36.948,83	36.000,00
Telefonia fissa	STAFF	3.188,34	2.550,97	2.500,00
Telefonia mobile	STAFF	1.751,99	1.299,98	2.000,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	SPESA DIRETTA	4.167,06	4.910,51	5.000,00
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	148,84	1.151,94	1.000,00
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	37.529,57	34.237,65	40.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	SPESA DIRETTA	-	134,16	500,00
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA	14.135,22	8.798,48	10.000,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	STAFF	-	2.035,85	2.000,00
j) Assicurazioni				
Assicurazioni automezzi	STAFF	690,68	822,58	780,00
Assicurazioni generali	STAFF	3.087,02	2.448,50	2.500,00
k) Altri servizi				
Spese varie	SPESA DIRETTA	2.006,33	905,59	1.000,00
08) Godimento di beni di terzi				
c) Service e noleggi				
Noleggi vari	SPESA DIRETTA	30.828,37	30.763,98	32.000,00
Noleggio fotocopiatrice	SPESA DIRETTA	840,02	769,01	1.000,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Produttività	STAFF	50.802,54	55.883,00	58.867,00
Retribuzione	STAFF	545.816,43	539.794,06	572.878,00
Straordinario	STAFF	450,21	122,23	-
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	155.493,48	153.548,15	161.065,00

d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	790,03	844,52	800,00
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	36,12	87,95	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	92,00	166,25	2.000,00
Vestiaro personale	STAFF	385,20	2.717,86	2.500,00
Visite fiscali	STAFF	382,09	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	52.526,95	53.705,22	54.176,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	SPESA DIRETTA	1.105,65	1.463,40	-
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	SPESA DIRETTA	10.044,94	4.998,94	-
13) Altri accantonamenti				
Altri accantonamenti				
Accant. miglioram. contratt.	STAFF	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
Libri, abbonamenti, riviste	SPESA DIRETTA	1.001,35	609,00	1.000,00
b) Imposte non sul reddito				
Imposte e tasse varie	SPESA DIRETTA	264,12	84,02	300,00
Valori bollati	STAFF	14,62	14,62	50,00
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	148,61	148,61	150,00
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	4.165,46	4.681,24	5.000,00
e) Minusvalenze ordinarie				
Minusvalenze patrimoniali	SPESA DIRETTA	62,14	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie				
Insussistenze passive	SPESA DIRETTA	61,53	7.034,84	-
Sopravvenienze passive	SPESA DIRETTA	2.428,34	-	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	51.783,08	52.480,58	52.333,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	145.266,45	144.502,00	186.853,00
COSTI Totale		2.171.424,49	2.187.166,91	2.307.752,00

CENTRO DI COSTO: 505 – CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA

La Casa Protetta per anziani “Francesco Roncati” di Spilamberto, ora Casa Residenza per anziani non autosufficienti “Francesco Roncati”, è attualmente gestita in forma mista, con la presenza di due soggetti erogatori del servizio: l’ASP “Giorgio Gasparini” e l’ATI Domus/Gulliver. E’ organizzata in due nuclei, attualmente gestiti l’uno dalla Cooperativa Sociale Domus e l’altro dall’ASP. Ha una capacità ricettiva totale di 62 posti letto, che possono essere utilizzati per ricoveri definitivi, temporanei, di sollievo e per GDA.

Per l’anno 2011 gli indici di copertura sono previsti per n. 61 ospiti, per complessivi 22.264 giorni anno, così suddivisi:

- n. 59 ospiti definitivi (gg. 21.535);
- n. 1,50 ospiti per ricoveri di sollievo (gg. 547);
- n. 0,50 ospiti con GDA di cui alla DGR 2068/2004 (gg. 182).

Ai sensi della DGR 514/2009 non si ha più, come in precedenza, la distinzione fra posti dedicati di Casa Protetta, di RSA, di sollievo e di gravissime disabilità acquisite – di seguito GDA – di cui alla DGR 2068/2004.

Sussiste tuttavia un’organizzazione che consente alla Casa Residenza di Spilamberto di accogliere ed assistere anziani che per le loro condizioni di grave non autosufficienza necessitano di un maggior livello di assistenza socio-sanitaria integrata e che, per questo motivo, sono in tutto assimilabili agli ospiti delle ex Alte Intensità. Gli ospiti che presentano tali caratteristiche, come pure quelli con GDA, sono ospitati al primo piano della Struttura (nucleo ex Alta Intensità).

L’obiettivo principale anche per l’anno 2011 è quello di mantenere, con il medesimo personale, un buon livello quali-quantitativo dell’assistenza erogata, nonostante l’aggravarsi delle condizioni degli anziani ospiti.

Il nucleo ex Casa Protetta è attualmente gestito dalla Cooperativa Sociale Domus di Modena. E’ collocato al 2° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, bisogni sanitari correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 32 posti letto.

Il nucleo ex Alta Intensità è completamente gestito con personale dipendente dell’ASP. E’ collocato al 1° piano dello stabile e ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari e correlati elevati bisogni assistenziali o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto.

Ricoveri di sollievo: in considerazione delle aumentate esigenze di servizi di supporto alle famiglie che prevedano la possibilità di effettuare ricoveri temporanei onde prevenire l’istituzionalizzazione definitiva e garantire momenti di sollievo, è prevista anche per il 2011 la realizzazione di tale modalità di intervento, mediante l’utilizzo medio di due posti letto. Si precisa che l’attivazione degli interventi di “ricovero di sollievo” avviene su progettazione personalizzata, condivisa con l’Area Fragilità e Non Autosufficienza del Nuovo Ufficio di Piano distrettuale ed è destinata prioritariamente ad ospiti frequentanti il centro diurno o a situazioni individuate per esigenze di sollievo alla famiglia. Sono inoltre previsti, per le medesime finalità, ricoveri temporanei – della durata fino a tre mesi - su posti definitivi utilizzando lo strumento del progetto personalizzato.

Questi tipi di intervento, caratterizzati da una forte flessibilità nell’utilizzo del servizio residenziale, consentono di dare una risposta qualificata al bisogno di sostegno nell’azione di cura espresso da un elevato numero di famiglie del territorio.

Ricoveri di GDA: prosegue l’attività, consolidatasi nel corso del 2010, di accoglienza di ospiti affetti da gravissime disabilità acquisite, con oneri a carico del FRNA e del FSR, ad

esclusione di una quota di partecipazione a carico dell'ospite pari ad € 14.00 al giorno. Per tali ospiti, che necessitano di interventi sanitari ed assistenziali complessi, vengono assegnate risorse assistenziali mirate, definite da apposito progetto, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle da erogarsi per i parametri della Casa Residenza.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ

Accreditamento: Come ricordato nella parte illustrativa generale dell'Area, la Casa Residenza per anziani non autosufficienti "Francesco Roncati" di Spilamberto opera in regime di accreditamento transitorio, concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, con determinazione n. 695 del 30.12.2010, in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena. Tale accreditamento decorre dal 1.1.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola, che opererà con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore e Coordinatore.

Come precedentemente illustrato la struttura presenta attualmente un nucleo gestito interamente dall'ASP ed un nucleo gestito dall'ATI Domus/Gulliver. Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria è quindi necessario che l'ASP subentri all'ATI nella gestione del nucleo attualmente in carico alla medesima.

Il percorso di subentro degli Operatori OSS dell'ASP a quelli dell'ATI dovrà avvenire in modo molto graduale, per evitare che un turn over troppo accelerato possa compromettere significativamente la qualità dell'assistenza agli anziani ospiti. Si prevede pertanto di poterlo completare soltanto al 30.6.2013. A fine 2011 e 2012 sarà importante effettuare due momenti di verifica, per valutare quanto fino ad allora realizzato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	Coordinatore	12	part time 30/36 quota parte
3	C	RAA	12	
4	C	Educatore	12	quota parte
5	B	CSA	12	
6	B	CSA	12	
7	B	CSA	12	
8	B	CSA	12	
9	B	CSA	12	
10	B	CSA	12	
11	B	CSA	12	
12	B	CSA	12	
13	B	CSA	12	
14	B	CSA	12	
15	B	CSA	12	
16	B	CSA	12	
20	B	CSA	28	sostituzioni
22	B	Cuoca	12	quota parte
23	B	Cuoca	12	quota parte
24	B	Cuoca	10	sostituzioni quota parte
25	B	Addetto lavanderia	12	part time 20/36

RISORSE FINANZIARIE

CDC 505 - CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	SPESA DIRETTA	8.790,66	6.618,15
Copertura rette case protette	SPESA DIRETTA	85.463,63	61.389,63
Rette Case Protette	SPESA DIRETTA	998.887,36	1.036.023,92
Vendita pasti	SPESA DIRETTA	26.930,16	19.206,96
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	SPESA DIRETTA	-	9.089,92
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	808.605,31	815.410,64
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	SPESA DIRETTA	358,50	427,91
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	STAFF	53.890,42	54.554,36
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	640,47	251,75
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA	1.151,54	1.021,85
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	9.740,66	-
Sopravvenienze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	3.369,43	1.389,17
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	SPESA DIRETTA		1.500,00
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	98.900,66	31.406,78
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	SPESA DIRETTA	4.680,75	4.611,60
Rimanenze finali beni tecnico economici	SPESA DIRETTA	2.220,63	4.138,86
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	SPESA DIRETTA	2.700,00	3.616,81
RICAVI Totale		2.106.330,18	2.050.658,31
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	SPESA DIRETTA	41.952,25	41.123,60
Spese acquisto biancheria	SPESA DIRETTA	-	500,00
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	3.665,97	1.094,18
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	1.420,20	2.209,54
Carburanti e lubrificanti	STAFF	360,57	491,10
Generi alimentari	SPESA DIRETTA	86.668,33	87.095,68
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	12.369,70	10.823,77
Materiali per laboratori	SPESA DIRETTA	-	48,18

Stampati e cancelleria	STAFF	319,20	-	-
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	526,27	1.115,73	1.000,00
Serv. socio ass. in appalto	SPESA DIRETTA	449.939,26	446.020,14	460.000,00
Servizio religioso	SPESA DIRETTA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
b) Servizi esternalizzati				
Analisi chimiche HACCP	SPESA DIRETTA	3.552,14	2.138,99	2.000,00
Fornitura pasti utenti	SPESA DIRETTA	56.581,78	-	-
Pulizie locali	SPESA DIRETTA	109.033,26	108.700,10	112.000,00
Servizio cucina in appalto	SPESA DIRETTA	39.043,09	36.755,37	37.000,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	SPESA DIRETTA	2.200,51	2.879,13	3.000,00
Spese di lavanderia	SPESA DIRETTA	40.635,07	46.874,23	47.000,00
Spese di vigilanza	SPESA DIRETTA	1.512,29	1.512,30	1.600,00
c) Trasporti				
Servizi di trasporto persone	SPESA DIRETTA	1.932,65	2.129,65	2.500,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali				
Incarichi e consulenze socio ass.	SPESA DIRETTA	-	-	3.500,00
e) Altre consulenze				
Incarichi e consulenze varie	SPESA DIRETTA	1.226,67	840,00	1.000,00
Spese legali e notarili	SPESA DIRETTA	-	3.732,76	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione				
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA	134.199,67	217.340,43	111.500,00
g) Utenze				
Acqua	SPESA DIRETTA	7.925,56	8.346,26	9.000,00
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	64.416,23	64.364,48	60.000,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	43.489,23	48.175,82	50.000,00
Telefonia fissa	STAFF	4.440,28	3.698,34	4.000,00
Telefonia mobile	STAFF	909,32	1.276,56	1.500,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	SPESA DIRETTA	6.928,61	5.444,90	7.000,00
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	580,83	55,01	500,00
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	37.195,12	31.416,62	30.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	SPESA DIRETTA	520,56	-	500,00
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA	7.565,31	5.618,98	8.000,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	STAFF	1.806,77	2.460,00	3.000,00
j) Assicurazioni				
Assicurazioni automezzi	STAFF	241,97	228,71	290,00
Assicurazioni generali	STAFF	3.177,37	3.502,56	3.300,00
k) Altri servizi				
Arrotondamenti passivi	SPESA DIRETTA	-	0,01	-
Spese varie	SPESA DIRETTA	756,96	559,99	1.000,00
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Compens. patrim. per utilizzo strutture	SPESA DIRETTA	46.103,09	46.800,06	51.053,00
c) Service e noleggi				
Noleggi vari	SPESA DIRETTA	7.789,34	10.237,27	12.000,00
Noleggio fotocopiatrice	SPESA DIRETTA	366,58	334,65	500,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Accant. ferie non godute	STAFF	-	-	-
Produttività	STAFF	39.774,62	39.116,00	41.116,00
Retribuzione	STAFF	424.640,81	384.648,05	490.014,00

Strordinario	STAFF	380,77	992,48	-
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	123.735,38	112.157,56	137.749,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	2.038,95	3.230,09	2.100,00
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	263,74	149,86	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	92,00	209,00	2.000,00
Vestiaro personale	STAFF	241,80	2.558,85	2.000,00
Visite fiscali	STAFF	190,42	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	58.261,69	60.664,70	61.161,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	SPESA DIRETTA	2.200,50	3.387,75	-
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	SPESA DIRETTA	4.596,97	3.513,63	-
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
Libri, abbonamenti, riviste	SPESA DIRETTA	575,00	366,90	700,00
b) Imposte non sul reddito				
Imposte e tasse varie	SPESA DIRETTA	73,89	69,78	100,00
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	113,55	113,87	115,00
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	7.202,77	7.456,42	7.500,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie				
Insussistenze passive	SPESA DIRETTA	3.369,43	1.389,17	-
Sopravvenienze passive	SPESA DIRETTA	28.153,26	-	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	43.160,92	44.706,10	44.375,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	140.911,70	135.483,00	173.054,00
COSTI Totale		2.106.330,18	2.050.658,31	2.137.327,00

CENTRO DI COSTO: 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

CENTRO DI COSTO: 504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO

CENTRO DI COSTO: 506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO

Il Centro diurno per anziani è una struttura socio-sanitaria a carattere semiresidenziale destinata ad anziani con diverso grado di non autosufficienza, è un servizio che nasce a sostegno della domiciliarità e va ad integrare a pieno titolo la rete dei servizi domiciliari.

Il Centro diurno per anziani ha tra le proprie finalità:

- offrire un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia;
- potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione;
- tutela socio-sanitaria.

L'organizzazione è fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza, frutto della programmazione scaturita dalla progettazione condivisa tra i famigliari degli ospiti, il Servizio Area fragilità e non autosufficienza dell'Ufficio di Piano e la Direzione delle strutture. Infatti è possibile frequentare i Centri per l'intera giornata o per mezza giornata – mattino o pomeriggio – per tutta la settimana o anche solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare tutti i pasti o anche solo il pranzo o la cena.

Tale flessibilità risponde al bisogno delle famiglie di modulare il servizio in base alle proprie necessità e modalità assistenziali, come risposta:

- alla necessità di un inserimento graduale degli anziani ospiti;
- ai tempi di lavoro dei famigliari.

Negli anni sono state poste in essere diverse azioni atte a sostenere e a promuovere l'utilizzo dei centri diurni che brevemente possono essere così sintetizzate:

- informazione alla popolazione attraverso la realizzazione di uno specifico volantino informativo e realizzazione di una guida dei servizi per la popolazione anziana;
- omogeneizzazione e riduzione della retta di frequenza a carico dei cittadini dall'anno 2007;
- flessibilità della frequenza come peculiarità e punto di forza di una risposta il più possibile aderente ai bisogni di ogni singolo anziano e famiglia;
- promozione e sostegno attraverso l'organizzazione del trasporto capillare;
- qualificazione degli spazi dedicati in modo esclusivo ai centri diurni e specializzazione della risposta offerta;
- introduzione di un "bonus" per le assenze.

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA

Il Centro Diurno di Vignola è stato concepito fin dall'inizio quale punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali.

Ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15.

Per l'anno 2011 gli indici di copertura sono previsti per n. 19 ospiti, per complessivi 4.807 giorni anno, così suddivisi:

- n. 9 ospiti non autosufficienti (gg. 2.277);
- n. 10 ospiti con gravi disturbi comportamentali (gg. 2.530).

Attualmente il personale operante presso il Centro è interamente dipendente dall'ASP.

Il Centro Diurno di Spilamberto è destinato all'accoglienza di persone anziane con problematiche di non autosufficienza e disturbi comportamentali ed è particolarmente indicato in presenza di problemi sanitari rilevanti, vista la sua collocazione all'interno della Casa Residenza.

Ha una capacità ricettiva totale di 18 posti, di cui 13 dedicati alla non autosufficienza e 5 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19.

Per l'anno 2011 gli indici di copertura sono previsti per n. 14 ospiti, per complessivi 3.542 giorni anno, così suddivisi:

- n. 11 ospiti non autosufficienti (gg. 2.783);
- n. 3 ospiti con gravi disturbi comportamentali (gg. 759);

Attualmente il personale operante presso il Centro è interamente dipendente dall'ASP.

Per entrambi i Centri l'obiettivo principale è quello di continuare a garantire agli anziani e alle loro famiglie una grande flessibilità nella modalità di frequenza. Tale modalità operativa incide anche sull'organizzazione dell'assistenza, che deve essere strutturata in

modo tale da garantire la più ampia flessibilità in relazione ai programmi di frequenza. Infatti in base al numero degli ospiti presenti ed alla gravità dei casi con disturbi comportamentali deve essere variato l'orario di presenza degli operatori, con un aumento o una diminuzione proporzionale rispetto alla frequenza. Altro obiettivo è quello di mantenere, con i medesimi rapporti di personale consolidati nel corso del 2010, un buon livello quali-quantitativo dell'assistenza erogata.

I Centri potranno essere utilizzati anche nell'anno 2011 per interventi di sollievo durante eventuali emergenze climatiche estive.

Il Centro Diurno di Castelnuovo Rangone è stato pensato come servizio sperimentale che coniughi, congiuntamente all'esperienza di "classico" Centro diurno per anziani, l'opportunità di uno stretto collegamento con i servizi territoriali, in particolare con il servizio di assistenza domiciliare (SAD) e la gestione di esperienze laboratoriali dedicate alle situazioni potenziali o espresse di fragilità. La finalità che si vuole raggiungere con il servizio è quella di fornire una risposta funzionale atta a favorire la domiciliarità delle persone anziane con problematiche di non autosufficienza, di creare uno spazio/polo per la promozione dell'aggregazione sociale e di risposta alle situazioni di fragilità del territorio.

In particolare si vuole quindi rafforzare il concetto che il Centro Diurno è per sua natura un servizio a favore della domiciliarità e contribuire ad abbattere una cultura che lo vede invece come un "primo passo" verso l'istituzionalizzazione.

Originariamente il Centro aveva una capacità ricettiva di 25 posti, di cui il 50% destinati alla classica attività di CD per anziani ed il 50% destinati ad attività di "laboratori tematici" collegate alle esperienze/iniziative dei servizi territoriali. La sede del Centro Diurno è collocata in uno stabile indipendente derivato dal recupero della vecchia stazione ferroviaria ed annesso magazzino di proprietà del Comune di Castelnuovo. Gli spazi originariamente previsti ad uso esclusivo del Centro Diurno erano collocati nel magazzino, di ampie dimensioni.

A decorrere dal 7.6.2010, a seguito del trasferimento temporaneo degli ospiti del Centro "Le Querce" negli spazi del magazzino, il Centro Diurno per anziani ha trovato collocazione, dapprima temporaneamente e poi definitivamente, nello spazio polifunzionale del pianterreno della vecchia stazione precedentemente utilizzato per le attività di "laboratori tematici". In tale collocazione, di ben più ridotte dimensioni rispetto alla precedente, possono essere ospitati solamente 8 anziani non autosufficienti e 1 autosufficiente.

Il servizio è destinato all'accoglienza di persone anziane con problematiche di non autosufficienza, in assenza di disturbi comportamentali o sanitari rilevanti.

Per garantire la massima flessibilità ed integrazione con i servizi territoriali, il servizio è gestito da Gulliver Cooperativa sociale di Modena che gestisce anche il nucleo dell'assistenza domiciliare. A tal proposito si evidenzia che la Responsabile delle Attività Assistenziali, dipendente della Cooperativa sociale, copre tale ruolo sia nell'ambito del Centro diurno che del nucleo del Servizio di Assistenza Domiciliare presente nella sede, garantendo quella flessibilità che questa organizzazione, fortemente integrata con i servizi territoriali, deve avere. Si specifica, ad esempio, che è prevista la pronta reperibilità, in caso di bisogno, di un operatore del compresente nucleo di Servizio Assistenza Domiciliare.

L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,30.

Per l'anno 2011 gli indici di copertura sono previsti per n. 6 ospiti, per complessivi 1.518 giorni anno.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ

Accreditamento: come ricordato nella parte illustrativa generale dell'Area, i Centri Diurni per anziani operano in regime di accreditamento transitorio, concessi dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di

Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena, con determinazioni:

- n. 696 del 30.12.2010, relativa al Centro Diurno per anziani di Vignola;
- n. 697 del 30.12.2010, relativa al Centro Diurno per anziani "Francesco Roncati" di Spilamberto;
- n. 698 del 30.12.2010 relativa al Centro Diurno per anziani di Castelnuovo Rangone.

Tali accreditamenti decorrono dal 1.1.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista per ognuno dei tre Centri Diurni una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ATI tra la Cooperativa Sociale Domus (capofila) e la Cooperativa sociale Gulliver, entrambe di Modena, che opereranno in ogni Centro con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA e Animatore.

I Centri Diurni di Vignola e di Spilamberto presentano attualmente una gestione in carico prevalentemente all'ASP con propri Operatori OSS e RAA. Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria è quindi necessario che l'ATI subentri all'ASP nella gestione degli interventi a quest'ultima attualmente in carico.

Il percorso di subentro degli Operatori OSS dell'ATI a quelli dell'ASP dovrà avvenire in modo graduale, per evitare che un turn over troppo accelerato possa compromettere significativamente la qualità dell'assistenza agli anziani ospiti. Si prevede pertanto di poterlo completare entro il 31.12.2011. A fine 2011 sarà effettuata una verifica sul complessivo percorso di accreditamento dei servizi per valutare quanto fino ad allora realizzato.

Il Centro Diurno di Castelnuovo Rangone presenta attualmente una gestione in carico prevalentemente all'ATI. Il coordinamento è reso da personale dipendente ASP, il servizio di assistenza diretta all'ospite è gestito dalla Cooperativa sociale Gulliver di Modena con proprio personale: OSS e RAA.

Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria restano da definire solo elementi di dettaglio legati al coordinamento ed agli aspetti patrimoniali.

Il percorso per la totale gestione con Operatori dell'ATI, inclusi i compiti di coordinamento, può essere realizzato in tempi brevi, senza introdurre ulteriori elementi di gestione mista, entro il 31.12.2011.

A fine 2011 sarà effettuata una verifica sul complessivo percorso di accreditamento dei servizi per valutare quanto fino ad allora realizzato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

CENTRO DIURNO DI VIGNOLA

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	Coordinatore	12	quota parte
3	C	RAA	12	quota parte
4	B	CSA	12	
5	B	CSA	12	
6	B	CSA	12	
7	B	CSA	12	
8	B	CSA	11	sostituzioni
9	B	Cuoca	12	quota parte
10	B	Cuoca	12	quota parte
11	B	Cuoca	12	quota parte
12	B	Cuoca	9	quota parte
13	B	Aiuto cuoca	12	quota parte

RISORSE FINANZIARIE

CDC 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	SPESA DIRETTA	15.489,06	8.578,59
Rette Centro diurno	SPESA DIRETTA	121.002,55	115.356,61
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	105.507,48	96.809,95
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	STAFF	1.849,51	1.849,47
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	343,34	1.041,33
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	3.068,04	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	4.183,00	790,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	SPESA DIRETTA	49.369,45	69.345,04
RICAVI Totale		300.812,43	293.770,99
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	SPESA DIRETTA	230,40	51,16
Spese acquisto biancheria	SPESA DIRETTA	-	200,00
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	17,27	320,65
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	-	230,00
Carburanti e lubrificanti	STAFF	4,32	-
Generi alimentari	SPESA DIRETTA	12.028,72	12.928,25
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	1.673,63	650,59
Materiali per laboratori	SPESA DIRETTA	192,00	300,00
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	SPESA DIRETTA	5.965,67	3.932,94
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	414,93	597,02
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	SPESA DIRETTA	254,31	292,25
Fornitura pasti utenti	SPESA DIRETTA	-	12.000,00
Pulizie locali	SPESA DIRETTA	9.835,05	9.827,06
Servizio cucina in appalto	SPESA DIRETTA	4.741,22	5.898,45
Spese di vigilanza	SPESA DIRETTA	179,70	179,70
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	SPESA DIRETTA	-	300,00

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione				
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA	16.501,80	31.237,48	32.000,00
g) Utenze				
Acqua	SPESA DIRETTA	2.027,78	2.191,36	2.000,00
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	3.734,80	1.433,22	4.000,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	5.444,48	5.038,47	6.000,00
Telefonia fissa	STAFF	316,31	232,73	500,00
Telefonia mobile	STAFF	341,50	302,40	400,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	6.040,46	5.087,86	6.500,00
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA	215,06	325,61	500,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	STAFF		37,89	
j) Assicurazioni				
Assicurazioni generali	STAFF	761,16	701,36	750,00
k) Altri servizi				
Spese varie	SPESA DIRETTA	78,63	4,13	100,00
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Compens. patrim. per utilizzo strutture	SPESA DIRETTA	6.601,56	6.658,86	6.338,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Ferie non godute anno in corso	STAFF	-	-	-
Produttività	STAFF	11.411,00	13.896,00	14.296,00
Retribuzione	STAFF	136.040,13	121.174,33	129.816,00
Straordinario	STAFF	15,49	-	-
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	39.366,85	34.974,26	36.582,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	648,37	1.102,12	700,00
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	9,57	14,52	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	8,00	95,00	-
Vestiaro personale	STAFF	-	-	500,00
Visite fiscali	STAFF	6,32	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	1.849,51	1.849,47	2.079,00
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
Libri, abbonamenti, riviste	SPESA DIRETTA	217,95	290,00	500,00
Spese di rappresentanza	SPESA DIRETTA	-	-	-
b) Imposte non sul reddito				
Imposte e tasse varie	SPESA DIRETTA	11,45	11,46	50,00
c) Tasse				
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	568,02	638,36	650,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie				
Sopravvenienze passive	SPESA DIRETTA	65,88	-	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	12.869,03	12.157,03	12.534,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	20.124,10	19.409,00	26.791,00
COSTI Totale		300.812,43	293.770,99	330.886,00

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE CENTRO DIURNO DI CASTELNUOVO RANGONE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Coordinatore	12	quota parte
2	C	RAA	12	quota parte

RISORSE FINANZIARIE

CDC 504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	SPESA DIRETTA	811,39	1.597,05
Rette Centro diurno	SPESA DIRETTA	16.396,61	38.298,05
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	10.461,68	26.085,27
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	SPESA DIRETTA	15,42	-
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA		16,51
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA		17,05
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	SPESA DIRETTA		601,43
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	-	15.855,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	SPESA DIRETTA	77.728,58	72.924,02
RICAVI Totale	105.413,68	155.394,38	146.947,00
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	SPESA DIRETTA		16,21
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	213,00	18,71
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	1.801,80	-
Generi alimentari	SPESA DIRETTA	-	4.054,09
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	4,41	134,18
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	35,95	224,19
Serv. socio ass. in appalto	SPESA DIRETTA	71.316,16	91.206,06
b) Servizi esternalizzati			

Analisi chimiche HACCP	SPESA DIRETTA	-	138,74	200,00
Fornitura pasti utenti	SPESA DIRETTA	-	1.144,00	7.500,00
Servizio cucina in appalto	SPESA DIRETTA		2.594,49	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione				
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA	-	3.442,13	500,00
g) Utenze				
Acqua	SPESA DIRETTA	102,17	365,93	500,00
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	1.890,53	3.585,53	3.000,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	3.036,00	4.342,50	6.000,00
Telefonia fissa	STAFF	-	59,53	500,00
Telefonia mobile	STAFF	-	51,54	200,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	3.509,75	2.290,85	4.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	SPESA DIRETTA		81,60	-
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA		278,19	-
j) Assicurazioni				
Assicurazioni generali	STAFF	-	119,29	200,00
k) Altri servizi				
Spese varie	SPESA DIRETTA	90,00	4,13	200,00
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Compens. patrim. per utilizzo strutture	SPESA DIRETTA	15.353,83	15.505,21	10.354,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Retribuzione	STAFF	-	9.308,99	7.594,00
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF		2.432,26	2.140,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	-	108,86	-
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	-	25,63	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	-	12,35	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	1.007,99	2.016,02	2.016,00
14) Oneri diversi di gestione				
c) Tasse				
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	-	-	1.500,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie				
Insussistenze passive	SPESA DIRETTA		601,43	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF		964,74	645,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	7.052,09	10.267,00	11.898,00
COSTI Totale		105.413,68	155.394,38	146.947,00

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE CENTRO DIURNO DI SPILAMBERTO

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	Coordinatore	12	quota parte
3	C	Educatore	12	quota parte
4	B	CSA	12	
5	B	CSA	12	
6	B	CSA	12	
9	B	CSA	13	sostituzioni
10	B	Cuoca	12	quota parte
11	B	Cuoca	12	quota parte
12	B	Cuoca	12	quota parte
13	B	Cuoca	10	sostituzioni quota parte

RISORSE FINANZIARIE

CDC 506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO

TIPOLOGIA		CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI				
01) Ricavi da attività per servizi alla persona				
a) Rette				
Copertura rette centri diurno	SPESA DIRETTA	2.474,05	-	-
Rette Centro diurno	SPESA DIRETTA	73.874,85	88.323,30	98.000,00
b) Oneri a rilievo sanitario				
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	50.036,38	63.305,99	71.000,00
02) Costi capitalizzati				
b) Quota annua di contributi in conto capitale				
Quota contr./donazioni c/capitale	STAFF	1.210,44	1.210,44	1.210,00
04) Proventi e ricavi diversi				
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse				
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	27,21	16,51	-
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA	160,60	68,20	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie				
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	2.795,62	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	1.001,30	-	-
05) Contributi in conto esercizio				
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale				
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	23.317,00	10.558,00	9.762,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici				
Trasferimento FRNA per progetti	SPESA DIRETTA	116.892,79	73.103,03	94.649,00
RICAVI Totale		271.790,24	236.585,47	274.621,00
COSTI				
06) Acquisti beni				
a) Acquisto beni socio-sanitari				
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	SPESA DIRETTA	-	24,31	
b) Acquisto beni tecnico - economici				
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	168,96	74,84	500,00
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	149,90	-	200,00

Carburanti e lubrificanti	STAFF	-	-	-
Generi alimentari	SPESA DIRETTA	8.540,68	8.737,90	10.000,00
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	719,31	278,52	500,00
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	356,18	760,03	500,00
b) Servizi esternalizzati				
Analisi chimiche HACCP	SPESA DIRETTA	351,31	208,11	300,00
Fornitura pasti utenti	SPESA DIRETTA	5.209,18	-	-
Pulizie locali	SPESA DIRETTA	13.483,52	13.427,27	14.500,00
Servizio cucina in appalto	SPESA DIRETTA	3.861,40	3.891,76	4.500,00
Spese di lavanderia	SPESA DIRETTA	-	-	100,00
Spese di vigilanza	SPESA DIRETTA	186,91	186,90	200,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali				
Incarichi e consulenze socio ass.	SPESA DIRETTA	-	-	500,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione				
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA	4.521,58	27.327,03	31.000,00
g) Utenze				
Acqua	SPESA DIRETTA	979,57	1.031,56	1.000,00
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	7.961,56	7.955,16	9.000,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	5.656,88	5.954,32	7.000,00
Telefonia fissa	STAFF	550,00	470,37	500,00
Telefonia mobile	STAFF	169,29	156,23	200,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	SPESA DIRETTA	39,52	-	-
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	2.725,43	3.882,96	4.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	SPESA DIRETTA	40,90	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA	610,60	630,61	1.000,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	STAFF	367,91	-	500,00
j) Assicurazioni				
Assicurazioni generali	STAFF	725,34	763,71	800,00
k) Altri servizi				
Spese varie	SPESA DIRETTA	55,09	-	300,00
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Compens. patrim. per utilizzo strutture	SPESA DIRETTA	5.615,80	5.784,28	3.947,00
c) Service e noleggi				
Noleggio fotocopiatrice	SPESA DIRETTA	21,34	-	-
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Produttività	STAFF	11.842,42	12.178,00	12.878,00
Retribuzione	STAFF	123.960,98	89.270,83	104.529,00
Straordinario	STAFF	172,51	-	-
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	35.323,27	25.193,53	29.456,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	1.429,23	1.507,85	1.500,00
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	69,84	25,63	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	8,00	59,85	-
Vestiaro personale	STAFF	-	-	400,00
Visite fiscali	STAFF	7,80	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				

Ammortamenti	STAFF	1.210,44	1.210,44	1.210,00
14) Oneri diversi di gestione				
b) Imposte non sul reddito				
Imposte e tasse varie	SPESA DIRETTA	8,62	8,63	50,00
c) Tasse				
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	890,23	921,58	950,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie				
Insussistenze passive	SPESA DIRETTA	1.001,30	-	-
Sopravvenienze passive	SPESA DIRETTA	3.436,36	-	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	11.178,54	9.032,26	10.366,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	18.182,54	15.631,00	22.235,00
COSTI Totale		271.790,24	236.585,47	274.621,00

CENTRO DI COSTO: 510 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA

Comunità Alloggio di Guiglia: dal 1° luglio 2010, a seguito della chiusura definitiva della Comunità Alloggio di Vignola dovuta all'esiguo numero di utenti, la Comunità di Guiglia ospita anche due anziani provenienti da quella di Vignola.

La sua gestione è affidata in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Domus di Modena, il coordinamento del servizio è assicurato dall'ASP tramite le figure professionali di RAA e di Coordinatrice di Casa Protetta. L'attuale organizzazione prevede l'intervento di 2 Operatori OSS, presenti in Comunità Alloggio esclusivamente al mattino; i due operatori si alternano per coprire il monte ore settimanale di complessive 42 ore. Sono previste due fasce orarie di compresenza nell'arco della settimana. Le pulizie vengono effettuate dal personale di cui sopra, eccetto quelle periodiche. La fornitura dei pasti è affidata in regime di appalto alla Cooperativa CIR di Modena, che provvede anche a garantire la presenza di un proprio operatore presso la Comunità per la preparazione e somministrazione dei pasti serali e dei giorni festivi (pranzo e cena). L'obiettivo, relativo anche ad una riorganizzazione del servizio, è quello di favorire le soluzioni che permettano, per quanto possibile, a parità di monte ore, una presenza anche pomeridiana dell' Operatore OSS, per garantire una maggior tutela degli ospiti.

La capacità ricettiva totale è di n. 12 posti; per l'anno 2011 gli indici di copertura sono previsti per n. 9 ospiti, per complessivi 3.285 giorni anno. Inoltre è prevista la frequenza diurna di un ospite per 4 giorni alla settimana, per complessivi 208 giorni anno.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	Coordinatore	12	quota parte
3	C	RAA	12	quota parte
4	B	CSA	12	

RISORSE FINANZIARIE

CDC 510 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	SPESA DIRETTA	5.673,86	20.455,59
Rette comunità alloggio	SPESA DIRETTA	40.406,46	71.244,47
04) Proventi e ricavi diversi			111.500,00
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA		13,82
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	28.337,07	33.359,54
RICAVI Totale		74.417,39	125.073,42
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Spese acquisto biancheria	SPESA DIRETTA		48,02
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	-	500,00
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	-	244,99
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	11,76	129,74
07) Acquisti di servizi			100,00
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	29,21	51,06
Serv. socio ass. in appalto	SPESA DIRETTA	26.409,57	40.833,76
Servizio di telesoccorso	SPESA DIRETTA	264,60	426,60
b) Servizi esternalizzati			
Fornitura pasti utenti	SPESA DIRETTA	30.812,09	50.046,30
Pulizie locali	SPESA DIRETTA	1.025,28	1.321,92
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	SPESA DIRETTA	871,00	2.306,71
g) Utenze			
Acqua	SPESA DIRETTA	400,00	-
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	342,86	1.543,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	1.932,21	4.696,98
Telefonia fissa	STAFF	355,93	937,83
Telefonia mobile	STAFF		49,21
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	2.000,00	1.745,12
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA		487,90
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	STAFF	-	11,48
k) Altri servizi			
Spese varie	SPESA DIRETTA	-	34,16
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	SPESA DIRETTA	4.448,42	4.472,58
09) Per il personale			4.448,00

a) Salari e stipendi				
Retribuzione	STAFF	-	4.650,56	5.965,00
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF		1.227,03	2.411,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF		39,69	-
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	-	3,02	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	-	19,00	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF		-	245,00
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
Libri, abbonamenti, riviste	SPESA DIRETTA		290,00	300,00
c) Tasse				
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	536,00	797,00	800,00
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF		396,76	727,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	4.978,46	8.263,00	11.651,00
COSTI Totale		74.417,39	125.073,42	143.897,00

CENTRO DI COSTO: 509 - TRASPORTO ASSISTITI

L'utilizzo del trasporto continua a rappresentare un servizio fondamentale per la fruizione dei centri diurni, in costante crescita. Nell'anno 2010 si sono consolidati i risultati già raggiunti negli anni precedenti e sono state adottate le soluzioni necessarie per una ulteriore espansione del servizio, in considerazione della flessibilità dei progetti personalizzati e della possibilità dell'utilizzo del pulmino per disabili donato all'ASP.

Nell'anno 2011 si dovrà proseguire nel consolidamento di tale obiettivo, mettendo in campo tutte le risorse disponibili per garantire la massima flessibilità e personalizzazione del servizio. In corso d'anno verranno attivati dei momenti formativi con i volontari al fine di fornire gli strumenti per la gestione di un'utenza particolarmente complessa, soprattutto quando presenti disturbi comportamentali e diventi occasione di confronto e di scambio vicendevole, che metta sempre più in sinergia il servizio con la realtà arricchente del volontariato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Coordinatore	12	quota parte
2	C	RAA	12	quota parte

RISORSE FINANZIARIE

CDC 509 - TRASPORTO ASSISTITI

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Rette trasporto anziani	SPESA DIRETTA	9.545,20	10.351,15
10.500,00			
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	STAFF	12.537,00	7.522,20
7.522,00			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	3,53	10,79
-			
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	92,43	-
-			
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	28.095,77	33.763,21
31.451,00			
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	SPESA DIRETTA	27.849,00	24.693,27
27.000,00			
RICAVI Totale		78.122,93	76.340,62
		76.473,00	
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Carburanti e lubrificanti	STAFF	2.733,80	3.024,62
3.000,00			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	1,46	-
-			
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	SPESA DIRETTA	47.564,26	49.386,53
49.000,00			
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA		554,66
-			
g) Utenze			
Telefonia fissa	STAFF	23,59	19,02
50,00			
Telefonia mobile	STAFF	40,19	29,52
50,00			
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	3.244,58	4.798,90
5.000,00			
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	STAFF	2.121,99	1.809,99
2.500,00			
Assicurazioni generali	STAFF	69,15	49,43
100,00			
k) Altri servizi			
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	STAFF	46,05	-
49,00			
Retribuzione	STAFF	4.098,45	3.398,18
2.640,00			
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	STAFF	1.093,17	890,25
744,00			
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	STAFF	30,46	38,78
-			

Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	15,67	6,60	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	-	8,55	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	12.537,00	7.522,20	7.522,00
14) Oneri diversi di gestione				
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	33,50	33,50	35,00
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	343,32	319,89	310,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	4.126,29	4.450,00	5.473,00
COSTI Totale		78.122,93	76.340,62	76.473,00

AREA D'INTERVENTO:

AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI

CENTRO DI RESPONSABILITA':

INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"

CENTRI DI COSTO: **305 - ASSISTENZA DOMICILIARE**

601 - CENTRO "I PORTICI"

602 - CENTRO "I TIGLI"

603 - CENTRO "LE QUERCE"

604 - INSERIMENTI LAVORATIVI

605 - CONTRIBUTI L.R. 29/97 – CAAD

606 - CSDR IN CONVENZIONE

607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE

608 - SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI

LINEE GENERALI

L'area si occupa della gestione di tutte le competenze socio-assistenziali conferite all'ASP "Giorgio Gasparini" dagli Enti soci.

I Servizi gestiti riguardano: - Servizio Assistenza Domiciliare - Centri socio riabilitativi diurni per disabili - Servizio inserimento lavorativo - Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro con annesso negozio/atelier - Contributi alla mobilità e alla autonomia nell'ambiente domestico - Sportello distrettuale e equipe multiprofessionale territoriale del CAAD (Centro adattamento ambiente domestico) gestito dal Comune capoluogo di Provincia – Servizio Educativo Domiciliare adulti disabili.

Le attività del servizio, di norma, sono rivolte ad una fascia d'età che va dall'uscita dal percorso scolastico fino all'età anziana, ad esclusione del Servizio Assistenza Domiciliare che interviene anche sull'utenza in età anziana.

Altri interventi realizzati sono collegati alle iniziative previste in ambito d'integrazione sociale e sanitario, tra l'altro con la partecipazione all'operatività della commissione U.V.A.R.; ed ancora, con particolare riferimento a compiti istituzionali previsti dalle norme, l'attività realizzata nelle commissioni previste dalla Legge 68/99 e, se necessario, con compiti di "supplenza" per la Legge 104/92 e per la commissione di prima istanza per la Invalidità Civile. I compiti di supplenza richiamati, con il ritorno agli Enti pubblici territoriali (Unione Terre di Castelli e Comune di Montese) del servizio sociale professionale, incaricato istituzionale dell'attività, andranno rivalutati, considerando un eventuale specifico accordo da definire con il richiamato servizio sociale professionale.

Si è concluso il periodo di comando del Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali, per quota parte del suo tempo lavoro, presso l'Ufficio di Piano dell'U.T.C. in quanto individuato come referente territoriale degli interventi previsti dalla convenzione per gli inserimenti lavorativi di disabili e persone in condizione di svantaggio sociale sottoscritta dalla Provincia di Modena, l'Az.USL di Modena e i Comuni capi distretto. La parte attuativa di detti interventi è affidata al SIL. Nelle azioni previste dalla richiamata convenzione sono confluite, così come evidenziato nelle schede attività dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale territoriale, le attività già consolidate nell'ambito del Progetto finalizzato di Coordinamento per l'integrazione lavorativa di persone disabili e in condizione di disagio sociale.

Il SIL, come già accaduto nell'anno 2010, sarà chiamato quale soggetto attuatore, alla realizzazione di interventi nel ambito del Progetto anticrisi approvato dal comitato di distretto; il Responsabile d'area garantirà i lavori contestuali collegati a detto intervento (avviso pubblico, commissione di valutazione istanze, approvazione e pubblicazione graduatorie).

Si prevede inoltre la continuazione dell'esperienza di conduzione operativa del progetto di Contribuzione per l'adattamento dell'ambiente domestico che vedrà un forte coinvolgimento dello sportello territoriale CAAD direttamente gestito dal Responsabile d'Area. Il Responsabile d'Area coordina inoltre l'attività della neo costituita Equipe

multiprofessionale territoriale CAAD. Queste attività si intrecciano, per affinità delle tematiche specifiche, con i compiti di erogazione dei contributi previsti dalla L.R. 29/97, art. 9 e 10.

Nell'anno 2011 la gestione di queste ultime attività passerà alla competenza diretta in capo al Nuovo Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Castelli, titolare delle richiamate funzioni. Il Responsabile d'Area garantisce l'operatività per l'istruttoria contributi art. 9 e 10 L.R. 29/97, nonché sugli interventi di consulenza, sopralluogo e coordinamento dello sportello CAAD e dell'equipe territoriale con modalità congiunta al nuovo referente che sarà individuato dal N.U.d.P. distrettuale, e con funzioni di "passaggi di consegne" e formazione in situazione, dovendosi garantire la piena operatività del servizio senza soluzione di continuità.

Nell'anno quasi tutti i servizi dell'Area (CSR; SAD; SED) sono interessati dal percorso di accreditamento previsto dalla DGR 514/09; il Responsabile d'area e i Coordinatori saranno impegnati a garantire le azioni necessarie alla realizzazione del richiamato percorso; alla fine dell'anno 2010 è stata presentata la domanda di accreditamento transitorio e i relativi piani di adeguamento. In vista della sottoscrizione dei contratti di servizio (scadenza 12 giugno 2011), andranno mantenuti i più elevati rapporti di collaborazione con il servizio di riferimento del Nuovo Ufficio di Piano.

Nell'anno si andrà ad implementare/realizzare il collegamento e la "comunicazione" tra i nuovi sportelli sociali, le aree di valutazione e programmazione e le aree di gestione dei servizi, tramite l'applicativo "Icaro"; tutti i servizi dell'area saranno coinvolti; il Responsabile d'area e i Coordinatori saranno impegnati a garantire le azioni necessarie all'operatività del sistema. Andranno mantenuti i più elevati rapporti di collaborazione con il servizio di riferimento del Nuovo Ufficio di Piano. In detta specifica attività sarà coinvolta la nuova figura di staff in capo al direttore di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione ed al controllo di gestione".

Nelle relazioni dei singoli centri di costo si dettaglieranno più compiutamente le azioni previste.

L'attribuzione del costo del Responsabile d'Area è distribuita sui vari centri di costo in coerenza con gli impegni programmati e previsti per lo stesso.

CENTRO DI COSTO: 305 – ASSISTENZA DOMICILIARE

La priorità di intervento anche per l'anno 2011 è collegata all'attuazione della DGR 1206/2007 e successive modifiche e integrazioni, ed alla conseguente riorganizzazione e qualificazione del servizio.

Vengono confermati gli **obiettivi del servizio**, quali:

- favorire l'autonomia e il benessere personale dell'utente nel proprio ambiente di vita;
- evitare rischi di isolamento ed emarginazione;
- ridurre il ricorso al ricovero in strutture assistenziali e/o sanitarie, integrandosi con la famiglia nei propri compiti assistenziali;
- operare in modo integrato con i servizi sanitari distrettuali fruiti dall'utente (ADI, CSM, SDP, ecc.).

Nel complessivo percorso di riorganizzazione e riqualificazione non dovranno essere persi obiettivi già raggiunti nel tempo; quindi si opererà per il mantenimento degli standard qualitativi/quantitativi dell'intervento sui valori consolidati negli anni d'attività, con una forte attenzione alla capacità di flessibilità operativa già dimostrata; permane perciò l'obiettivo di mantenimento e di sviluppo delle capacità che il servizio ha messo in campo al fine di aderire alle nuove esigenze della popolazione anziana, ponendo particolare attenzione alla qualità dell'offerta di servizio. Per realizzare questo deve proseguire anche il

lavoro di collaborazione ed integrazione con l'intera rete dei servizi territoriali, sia pubblici che privati.

Il Servizio interviene a favore di cittadini adulti e anziani; solo per casistiche eccezionali e su progettazione individualizzata, può operare con minori disabili in età adolescenziale, il cui sviluppo fisico sia ormai vicino a quello riscontrabile nell'età adulta. Gli utenti afferenti al servizio devono essere residenti nel territorio degli Enti conferenti, come definito ed organizzato nel "Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Consortile" approvato con delibera dell'Assemblea Consortile del disciolto Co.I.S.S. n. 5 del 28/04/2006, confermato dalla scheda tecnica B1 di cui alla delibera dell'Assemblea dei soci n. 4 del 29/12/2006. Con delibera n. 2 del 22/02/2011 il Consiglio di Amministrazione ha recepito le parziali modifiche al richiamato "Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Consortile", così come indicate dal Comitato di Distretto con propria Delibera n. 22 del 04/11/2010, in ordine la partecipazione alla spesa degli utenti del servizio. Dette modifiche avranno effetto nell'anno 2011.

Il Servizio viene erogato a persone che vivono sole, in coppia o inserite all'interno dei nuclei familiari, qualora i tenuti per legge agli alimenti non riescano a garantire la tutela necessaria, o comunque per garantire il supporto alle famiglie favorendo la permanenza della persona a domicilio, pur restando ferma la primaria responsabilità familiare e sempre partendo dal presupposto che la famiglia è chiamata a svolgere un ruolo prioritario ed insostituibile nelle funzioni di cura ai propri componenti.

Il Servizio, dopo la riorganizzazione attuata da settembre 2008, viene attualmente garantito per tutti i giorni della settimana, mattino e pomeriggio, nell'arco di almeno 12 ore giornaliere, prevedendo gli interventi anche nell'arco delle 24 ore in relazione ai bisogni delle persone e del nucleo familiare e di quanto previsto nei PAI. Il Servizio è organizzato in funzione degli interventi programmati e pianificati in considerazione dei complessivi PAI dell'utenza in carico; non è prevista la copertura delle richiamate fasce orarie d'intervento con un servizio di pronta disponibilità. Questa è invece garantita per la attività programmata nelle giornate festive.

Viene mantenuta in sospenso la programmata realizzazione della seconda fase di riorganizzazione del servizio, attivatasi a partire dallo scorso anno in coerenza con il progetto proposto dal consulente IRS di Milano, ed in seguito approvato dal CdA, che doveva toccare gli aspetti operativi d'erogazione e pianificazione degli interventi, nonché le azioni di monitoraggio e rendicontazione dell'attività di servizio.

L'ampliamento degli interventi del SAD vengono confermati in un'ottica della presa in carico globale dell'utente e della sua famiglia, prevedendo l'erogazione di diverse tipologie di prestazioni, quali:

- A) Presa in carico tramite supervisione, consulenza e affiancamento, delle persone non autosufficienti assistite a domicilio direttamente da familiari e con l'aiuto di assistenti familiari. Attraverso interventi di integrazione, affiancamento e eventuale sostituzione, garantendo anche la funzione di tutoring sia per i familiari che per le assistenti familiari.
- B) Presa in carico complessiva e svolgimento delle prestazioni di carattere socio-assistenziale previste nel piano individualizzato di assistenza tra quelle relative a:
 - Cura personale: ad esempio aiuto nell'igiene personale, nel vestirsi, nella somministrazione del cibo, fornitura pasti.
 - Supporto sociale, nella vita quotidiana, nel mantenimento della propria indipendenza e nelle proprie relazioni, nella mobilità, nella promozione alla partecipazione ad attività sociali;
 - Assistenza pratica: per esempio aiuto nella cura della casa, negli approvvigionamenti, attività di segretariato sociale etc.

Nell'anno 2010 si è provveduto alla aggiudicazione a ditta esterna la fornitura di pasti per la distribuzione, a cura degli operatori del servizio medesimo, agli utenti; gli effetti dell'intervento saranno rilevanti nell'anno 2011. Per la fornitura dei pasti si prevede che

l'utente sostenga per intero il costo del pasto fornito; il FRNA o l'Az.USL per le parti di rispettiva competenza riconoscono al servizio la somma di € 4,00 per ogni pasto consegnato.

Il personale addetto al servizio di Assistenza Domiciliare deve inoltre:

- 1) provvedere alla compilazione e aggiornamento della cartella personale degli assistiti;
- 2) collaborare alla predisposizione del Piano Assistenziale Individualizzato, alle sue verifiche ed agli aggiornamenti;
- 3) osservare i comportamenti e curare la raccolta di informazioni relative ai bisogni e alle condizioni di rischio/danno dell'utente al fine di realizzare interventi coerenti con le caratteristiche e le condizioni ambientali e psico-fisiche del singolo e della sua famiglia;
- 4) integrare la propria azione con gli interventi delle altre professionalità e mettere in atto una relazione-comunicazione di aiuto con l'utente e la famiglia, finalizzata all'integrazione sociale ed al mantenimento-recupero dell'identità personale;
- 5) utilizzare strumenti informativi integrati e documentare lo sviluppo del caso e i risultati ottenuti collaborando alla verifica della qualità del servizio;
- 6) seguire ed affiancare gli operatori dello stesso profilo nella realizzazione dei tirocini e concorrere alla loro valutazione;
- 7) predisporre la documentazione relativa all'organizzazione del servizio.

La ripartizione del servizio in 4 nuclei territoriali (Vignola-Spilamberto-Castelnuovo R.-Zocca), ognuno coordinato da una RAA, rappresenta un modello organizzativo che ha l'obiettivo di decentrare il servizio per garantire minori costi di spostamento e maggiore integrazione con il territorio; non rappresenta però una suddivisione a camere stagne, ma esiste una integrazione ed un supporto reciproco tra i nuclei finalizzato a superare momenti critici, quali malattie o altri imprevisti.

L'organizzazione del servizio vede due nuclei, Vignola e Zocca, gestiti direttamente con personale dipendente dall'ASP. I due nuclei di Spilamberto e Castelnuovo R. sono gestiti con contratto d'appalto dalla ATI delle coop. Sociali Domus Assistenza e Gulliver.

Nel corso dell'anno si prevede di incrementare le azioni di responsabilizzazione di alcuni operatori coinvolgendoli in ruoli organizzativi a turnazione programmata in occasione di assenze a vario titolo della figura di RAA di nucleo territoriale.

Il SAD, in continuità con quanto realizzato a partire dalla riorganizzazione attivata dall'anno 2009, vede la presenza di una figura di coordinatore, impegnato sul servizio per una quota tempo di 30 ore su 36, di cui 6 direttamente assegnate al coordinamento e operatività sul progetto di riabilitazione cognitiva.

Le ammissioni al servizio avvengono su proposta dell'Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale, ovvero in modo integrato con altro servizio sanitario. Il nuovo sistema di sportelli sociali e la prospettata costituzione dell'unità di valutazione multiprofessionale unica, oltre al ritorno agli Enti pubblici territoriali (Unione Terre di Castelli e Comune di Montese) del servizio sociale professionale, renderà necessaria la predisposizione di nuovi percorsi per garantire il complessivo sistema di presa in carico, progettazione, valutazione ed autorizzazione per l'accesso al sistema dei servizi.

Il Servizio di assistenza domiciliare è coinvolto, inoltre, nella realizzazione dei seguenti progetti previsti nel **"Piano distrettuale per la non autosufficienza"**:

- a) **Progetto Riabilitazione cognitiva per malati di demenza.** All'interno del Servizio sono presenti operatori CSA specificamente formati per la realizzazione degli interventi di specie, questi, segnalazione del Responsabile del Progetto realizzano interventi domiciliari di tipo specialistico finalizzati alla riabilitazione cognitiva del soggetto malato di demenza ed anche interventi di sollievo e supporto ai familiari. Il coordinatore del SAD ha la responsabilità operativa della realizzazione del progetto.

L'impegno economico relativo alle ore dedicate al progetto è interamente rimborsato, con risorse messe a disposizione dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA). Per questo progetto si prevede che l'ASP, anche in regime di accreditamento, continuerà a gestire il servizio in modo unitario per tutto il territorio distrettuale.

- b) Progetto "emergenze climatiche".** Gli operatori del servizio collaborano con il Servizio sociale territoriale di Area Anziani al fine di individuare gli anziani fragili e potenzialmente a rischio in caso di ondate di calore e realizzano interventi domiciliari finalizzati al monitoraggio ed alla prevenzione di condizioni di emergenza; L'impegno economico relativo alle ore dedicate al progetto è interamente rimborsato anche nel 2010 con risorse messe a disposizione dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA).
- c) "Qualificazione del lavoro di cura"** gli operatori del servizio sono coinvolti negli interventi di addestramento in situazione. Gli operatori del servizio coinvolti in questo progetto hanno partecipato a specifici corsi di formazione.
- d) "Dimissioni protette"** Il SAD, con interventi che coinvolgono direttamente i Nuclei territoriali, interviene nelle situazioni di dimissioni da strutture sanitarie e/o socio sanitarie, dove a seguito di una significativa modifica delle condizioni personali sia necessario prevedere una progettazione individualizzata per favorire e facilitare il rientro al domicilio e l'opportuno sostegno al nucleo familiare.

Il Servizio è dotato di un sistema informatico che consente la rilevazione ed il monitoraggio di tutte le attività realizzate e dei tempi relativi. Questo sistema consente un'analisi quali-quantitativa delle attività svolte, siano esse dirette verso l'utenza siano esse di tipo collaterale, come lavoro di gruppo e formazione, anch'esse essenziali come elementi qualitativi dell'attività del Servizio. Inoltre attraverso questo sistema si monitorizzano anche i tempi di gestione. Il complessivo sistema informatico, per il quale era prevista già a partire dall'anno 2010 una ampia ristrutturazione, in coerenza con il progetto proposto dal consulente Dr. Alberto Zoldan, che avrebbe permesso un più accurato e puntuale controllo di gestione e un recupero di risorse amministrative nella gestione del SAD, non ha avuto azioni d'implementazione; non sono previsti interventi nell'anno 2011.

Il sistema informatico andrà in seguito armonizzato considerando il progetto di implementazione dello Sportello sociale gestito dal Nuovo Ufficio di Piano e il sistema ICARO in uso al Servizio sociale professionale territoriale.

Le RAA di nucleo, il Coordinatore del servizio, la figura amministrativa impegnata sul SAD saranno particolarmente impegnate nelle azioni connesse all'implementazione / ristrutturazione del sistema informatico di monitoraggio dell'attività del servizio e, unitamente alla più volte richiamata figura di staff sul "controllo di gestione", alla connessione con il sistema informativi territoriale ICARO.

Continua nel 2011 la realizzazione del progetto di supervisione avviato nell'anno 2010.

Il servizio è stato accreditato transitoriamente, nell'anno si sottoscriverà il nuovo contratto di servizio.

Sarà prevista, a conclusione dell'accreditamento transitorio e all'atto dell'accreditamento definitivo, la presenza di due diversi Servizi per l'Assistenza Domiciliare, entrambi operanti in ambito assistenziale, con le figure professionali dell'OSS, e educativo, con le figure professionali dell'Educatore professionale. Uno sarà accreditato all'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola: opererà per la quasi totalità degli interventi da effettuare a favore di utenti residenti nei Comuni di Guiglia, Marano sul Panaro, Montese e Zocca e per parte degli interventi da effettuare a favore di utenti residenti nei Comuni di Vignola e Savignano sul Panaro. L'altro sarà accreditato all'ATI Domus/Gulliver: opererà per la quasi totalità degli interventi da effettuare a favore di utenti residenti nei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena e Spilamberto, e per parte degli interventi

da effettuare a favore di utenti residenti nei Comuni di Vignola e Savignano sul Panaro. Ciascuno dei due servizi sarà, per la gran parte dell'attività erogata, organizzativamente ed operativamente autonomo.

Nel periodo si avrà, rispetto alla situazione storica, un ampliamento delle attività attribuite all'ATI (Domus Gulliver) con conseguente aumento del territorio di competenza; e una riduzione della attività e territorio di competenza, direttamente gestita dall'ASP con proprio personale dipendente. L'azione si coordinerà con il percorso di accreditamento delle Case residenza per anziani dell'ASP. Nell'anno è prevista l'attivazione delle procedure di passaggio di personale dal SAD alle richiamate Case residenza per anziani (mobilità tra settori volontaria; definizione e utilizzo di graduatoria per mobilità d'ufficio), con i primi passaggi di personale.

Gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni di sviluppo collegate al percorso di accreditamento, vengono segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	Assistente sociale Coordinatore	12	30/36
3	C	RAA	12	
4	C	RAA	12	
5	B	CSA	12	
6	B	CSA	12	30/36
7	B	CSA	12	
8	B	CSA	12	
9	B	CSA	12	
10	B	CSA	12	
11	B	CSA	12	30/36
12	B	CSA	12	
13	B	CSA	12	
14	B	CSA	12	
15	B	CSA	12	
16	B	CSA	12	
17	B	CSA	12	
18	B	CSA	12	
19	B	CSA	12	
20	B	CSA	12	30/36

RISORSE FINANZIARIE

CDC 305 - ASSISTENZA DOMICILIARE

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	SPESA DIRETTA	2.101,40	-
Copertura rette assistenza domiciliare anziani	SPESA DIRETTA	15.017,49	10.976,21
Rette assistenza domiciliare adulti	SPESA DIRETTA	26.547,22	19.208,42
Rette assistenza domiciliare anziani	SPESA DIRETTA	125.837,45	76.775,02
Vendita pasti	SPESA DIRETTA	-	10.904,00
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per adulti	SPESA DIRETTA	23.376,03	25.155,98
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	SPESA DIRETTA	-	3.532,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	548.044,64	492.218,71
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	512,96	1.857,45
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA	5.282,10	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	10.651,24	1.517,75
Sopravvenienze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	7.951,24	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	727.798,63	679.705,80
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	SPESA DIRETTA	42.602,91	42.755,04
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	SPESA DIRETTA	-	-
RICAVI Totale		1.533.621,91	1.402.274,40
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	SPESA DIRETTA	4.090,65	883,08
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	183,24	283,64
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	-	602,80
Carburanti e lubrificanti	STAFF	17.286,82	15.410,79
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	244,76	369,24
Stampati e cancelleria	STAFF	8,40	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	18,18	37,29
Serv. socio ass. in appalto	SPESA DIRETTA	596.543,47	450.480,96
b) Servizi esternalizzati			
Fornitura pasti utenti	SPESA DIRETTA	-	14.592,71
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	SPESA DIRETTA	-	-
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	SPESA DIRETTA	-	2.003,62

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione				
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA	21.811,00	5.795,97	-
g) Utenze				
Telefonia fissa	STAFF	656,97	522,21	300,00
Telefonia mobile	STAFF	2.780,82	4.769,27	5.000,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	14.317,53	25.296,77	20.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	SPESA DIRETTA	172,80	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA	-	40,00	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	STAFF	-	-	1.000,00
j) Assicurazioni				
Assicurazioni automezzi	STAFF	4.411,83	8.373,12	9.000,00
Assicurazioni generali	STAFF	2.137,54	1.821,83	2.140,00
k) Altri servizi				
Arrotondamenti passivi	SPESA DIRETTA	7,69	-	-
Spese varie	SPESA DIRETTA	293,14	50,08	250,00
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	SPESA DIRETTA	3.916,00	2.469,94	4.000,00
c) Service e noleggi				
Noleggi vari	SPESA DIRETTA	8.711,28	8.912,02	10.000,00
Rimb. per beni in comodato	SPESA DIRETTA	2.919,88	2.242,21	3.000,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Produttività	STAFF	66.427,48	66.311,00	67.315,00
Retribuzione	STAFF	460.356,94	455.923,58	419.982,00
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	133.137,32	132.158,79	122.935,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	9.133,66	8.465,08	8.000,00
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	1.528,06	459,20	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	2.434,00	-	-
Vestiaro personale	STAFF	1.393,38	4.160,90	1.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	19.987,38	27.275,50	20.000,00
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
Libri, abbonamenti, riviste	SPESA DIRETTA	-	9,10	-
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	1.644,34	1.308,58	1.380,00
e) Minusvalenze ordinarie				
Minusvalenze patrimoniali	SPESA DIRETTA	-	554,04	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie				
Insussistenze passive	SPESA DIRETTA	3.035,05	7.489,04	-
Sopravvenienze passive	SPESA DIRETTA	60,00	383,96	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	40.815,64	38.893,08	35.481,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	113.156,66	113.925,00	139.374,00
COSTI Totale		1.533.621,91	1.402.274,40	1.404.957,00

CENTRO DI COSTO: 601 - CENTRO "I PORTICI"

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA

Prosecuzione dell'attività istituzionale assegnata al Centro mantenendo il modello organizzativo basato su proposte omogenee per tipologia del bisogno, secondo una operatività consolidata nel lavoro per tre "sezioni":

- "sezione assistenziale", che vede interventi d'assistenza e cura della persona, rivolti a soggetti in condizione di "non autonomia", con l'obiettivo di garantire il massimo benessere psicofisico dell'assistito, favorire il mantenimento delle espressioni di vita raggiunte, controllare i rischi d'involuzione della generale situazione psicofisica presentata;
- "sezione educativa", con prevalenti interventi educativi e riabilitativi in ambito occupazionale espresso nei laboratori protetti del Centro (cucina, pittura, falegnameria, lavorazione cuoio), rivolti a soggetti con "parziali autonomie"; l'obiettivo è di favorire il massimo sviluppo delle autonomie "personali-ambientali-relazionali-cognitive" in un contesto di miglioramento della qualità di vita;
- "sezione educativa-formativa SERRA", con proposte educative-formative anche a valenza professionalizzante, rivolte a utenti con "sufficienti autonomie", con l'obiettivo di favorire, oltre allo sviluppo massimo delle autonomie, l'accesso ad esperienze occupazionali nel nuovo servizio del "Laboratorio occupazionale" e/o in ambienti non protetti.

L'attività minima proposta nell'anno sarà così quantificabile.

- giornate di apertura istituzionale del servizio: 220
- giornate di attività con gli utenti: 215
- giornate d'attività senza gli utenti per interventi di programmazione e verifica: 5
- giornate di attività per interventi straordinari legati alla commercializzazione dei prodotti dei laboratori protetti e di diffusione dell'esperienza del servizio: 5/8
- giornate di attività per interventi straordinari collegati al progetto organizzato con le Scuole del territorio: 8

Per questi due ultimi interventi potranno evidenziarsi contrazioni nell'attività in ragione della segnalata contrazione di risorse di personale.

L'organizzazione oraria del servizio mantiene la struttura storicamente consolidata, con apertura all'utenza dalle ore 7,30 alle ore 14,00/30 (servizio di trasporto in pulmino termina alle 15,30) nelle giornate di lunedì e giovedì e dalle 7,30 alle 16,00 (servizio di trasporto in pulmino termina alle 17,00) nelle giornate di martedì, mercoledì, venerdì. Lunedì e giovedì pomeriggio si svolge il collettivo degli operatori per un totale di 4 ore settimanali

Le risorse professionali si prevede che non vengano modificate rispetto al consolidato finale dello scorso anno d'attività, come ricordato ormai allineato con i requisiti dell'accreditamento di cui alla DGR 514/09.

Si prevede la ripresa, dopo un periodo di sospensione maturato a metà dell'anno 2010, della attività di supervisione alla equipe degli operatori del centro.

Il Coordinatore del CSRD sarà impiegato per quota parte del suo tempo lavoro (6 ore settimanali) nel coordinamento del SED (Servizio educativo domiciliare adulti disabili).

Nell'anno sono previsti incrementi del programma d'attività d'utenti già in carico.

Alla fine dell'anno 2010 il centro ha avuto, oltre all'accreditamento transitorio, una nuova autorizzazione al funzionamento (DGR564/2000) che ha portato i posti autorizzati da 23 più 2 per emergenze, a 25 posti ordinari. Si prevede il pieno utilizzo dei posti autorizzati.

La commissione UVAR manterrà il controllo: sugli accessi e le dimissioni, sulla prima definizione del progetto individualizzato, sulle verifiche in itinere dell'andamento dell'attività, sull'assegnazione delle risorse in base alle necessità assistenziali presentate, considerando anche le valutazioni effettuate dall'UVM distrettuale.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ

Mantenimento degli standard qualitativi quantitativi dell'intervento ai massimi livelli possibili, considerato la riduzione di risorse di personale impiegate sul servizio. Particolare attenzione andrà dedicata alla riorganizzazione e rimodulazione delle attività di grande/medio gruppo, permettendo, seppur con eventuali cadenze programmate più diluite nel tempo, la conservazione delle attività qualitativamente più emergenti, con particolare rilievo alle esperienze di apertura al territorio e utilizzo degli spazi di vita del territorio stesso.

Nell'anno 2010 e nel primissimo periodo d'attività dell'anno 2011, con azioni riconducibili alla ordinaria dinamica di gestione del personale, si è ridotto il personale in servizio indicativamente fino al limite previsto nel percorso di accreditamento. Un posto di Educatore è stato coperto con un CSA con prescrizioni proveniente da Centro diurno per anziani; due educatori con contratto a tempo determinato non hanno visto il rinnovo del contratto giunto a naturale scadenza. Un Educatore in maternità non è stato sostituito.

La tensione del servizio sarà prioritariamente orientata a garantire la piena operatività, che si attesterà al limite delle risorse professionali disponibili e/o dei posti autorizzati.

Il servizio garantirà inoltre, al limite delle disponibilità di risorse professionali, la massima flessibilità operativa in collaborazione con il SED (Servizio educativo domiciliare adulti disabili).

L'organizzazione dell'offerta del servizio si impegna a mantenere attive le più significative azioni dell'area qualitativa, tra le quali:

- costante monitoraggio dell'efficacia della messa in rete del servizio;
- mantenimento ai massimi livelli possibili dell'offerta di servizi straordinari (gite/uscite, esperienze di partecipazione alle iniziative del territorio, attività esterne, aiuto e assistenza nell'accesso ai servizi territoriali anche sanitari, flessibilità individualizzata nell'offerta di servizi), e più in generale favorire l'apertura all'esterno dell'attività, la visibilità e la diffusione delle esperienze sul territorio consortile;
- garantire supporto organizzativo alla esperienza di "centro d'estate", da realizzarsi al Centro "I Tigli", e rivolto a tutti gli utenti dei tre Centri;
- mantenimento dell'esperienza di servizio pasto aperto all'utilizzo, per piccoli gruppi, di strutture esterne (self-service);
- garantire supporto organizzativo e formativo, alla realizzazione dell'albo del volontariato singolo, valorizzando i rapporti e le esperienze coinvolgenti l'attività e i progetti attivati con il volontariato.
- consolidare l'esperienze dei "laboratori aperti", rendendo fruibili le esperienze maturate nel centro a classi delle scuole materne elementari del territorio, attività in costante sviluppo e con significative ricadute sulla visibilità del servizio;
- garantire la costante formazione e aggiornamento degli operatori sui temi specifici collegati alle attività espressive. Non si prevedono azioni formative direttamente realizzate dal servizio ma la sola partecipazione ad esperienze già organizzate a livello distrettuale.

Dette azioni potranno subire delle riduzioni-rimodulazioni in considerazione della richiamata non piena disponibilità delle risorse professionali assegnate al servizio.

Nell'anno 2011 si stipulerà il Contratto di servizio per l'accreditamento transitorio, con conseguente modificazione dell'attuale sistema di remunerazione e introduzione del nuovo sistema di cui alla DGR 219/2010; il servizio dovrà attivarsi per rendere operativamente percorribile, ai massimi livelli possibili, l'attività in regime di accreditamento. Il piano di adeguamento, redatto in coerenza con le linee d'indirizzo della programmazione territoriale dettate dal Comitato di Distretto prevede, che alla fine del percorso di accreditamento transitorio il soggetto con responsabilità unitaria di gestione del servizio sia l'ASP. Gli interventi più significativi del richiamato percorso si prevede che saranno pienamente

raggiunti nel periodo di accreditamento transitorio. Tutti gli aggiustamenti e adeguamenti necessari, sia sul versante qualitativo che sugli elementi quantitativi saranno esplorati e attivati durante il percorso.

Gli operatori coinvolti nelle azioni connesse alla realizzazione del complessivo percorso di accreditamento, nonché quanti coinvolti nelle attività di collaborazione e interventi flessibili di area e aziendali, vengono segnalati per una valutazione su progetti di sviluppo in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	Educatore coordinatore	12	part time 30/36
3	C	educatore	12	
4	C	educatore	12	part time 33/36
5	C	educatore	12	
6	C	educatore	12	
7	C	educatore	12	
8	C	educatore	12	
9	C	educatore	12	28/36
10	C	educatore	12	18/36
11	C	educatore	5	
12	B	O.S.A.	12	
13	B	O.S.A.	12	
14	B	O.S.A.	12	18/36
15	B	O.S.A.	10	
16	B	autista	12	18/36

RISORSE FINANZIARIE

CDC 601 - CENTRO I PORTICI

TIPOLOGIA		CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI				
01) Ricavi da attività per servizi alla persona				
a) Rette				
Rette centri semiresidenziali	SPESA DIRETTA	35.869,70	38.467,68	36.000,00
b) Oneri a rilievo sanitario				
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	514.739,36	462.611,21	408.201,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona				
Vendita prodotti centri/altro	SPESA DIRETTA	8.201,75	8.149,65	9.500,00
04) Proventi e ricavi diversi				
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse				
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	764,67	2.313,18	-
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA	1.612,80	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	STAFF	8.690,13	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie				
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	9.430,51	-	-
05) Contributi in conto esercizio				
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale				
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	191.268,06	178.050,40	176.084,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				

b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	SPESA DIRETTA	4.179,49	3.214,66	-
20) Proventi straordinari				
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali				
Donazioni ed erogazioni liberali	SPESA DIRETTA	4.155,10	3.300,00	2.000,00
RICAVI Totale		778.911,57	696.106,78	631.785,00
COSTI				
06) Acquisti beni				
a) Acquisto beni socio-sanitari				
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	SPESA DIRETTA	34,68	12,53	200,00
b) Acquisto beni tecnico - economici				
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	199,68	264,55	1.000,00
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	-	509,00	1.000,00
Carburanti e lubrificanti	STAFF	2.438,57	2.552,55	2.500,00
Generi alimentari	SPESA DIRETTA	3.719,93	4.584,31	5.000,00
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	3.360,16	2.221,88	2.000,00
Materiali per laboratori	SPESA DIRETTA	2.626,05	2.950,68	4.500,00
Materiali per laboratori serra	SPESA DIRETTA	691,03	590,73	1.500,00
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività motorie/animazione utenti	SPESA DIRETTA	764,40	873,60	2.000,00
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	4.019,36	3.036,83	4.000,00
Incentivi attività utenti	SPESA DIRETTA	2.547,50	2.833,50	3.000,00
Sostegno educativo adulti	SPESA DIRETTA	74,94	-	-
b) Servizi esternalizzati				
Analisi chimiche HACCP	SPESA DIRETTA	382,80	1.076,40	850,00
Disinfestazioni e derattizzazione	SPESA DIRETTA	360,00	360,00	850,00
Fornitura pasti utenti	SPESA DIRETTA	22.604,10	25.110,09	28.500,00
Pulizie locali	SPESA DIRETTA	14.257,93	13.209,25	13.500,00
Spese di vigilanza	SPESA DIRETTA	1.152,00	1.152,00	1.200,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali				
Incarichi e consulenze socio ass.	SPESA DIRETTA	-	-	3.000,00
e) Altre consulenze				
Incarichi e consulenze varie	SPESA DIRETTA		300,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione				
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA	5.119,28	17.368,44	6.000,00
g) Utenze				
Acqua	SPESA DIRETTA	-	178,63	-
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	2.279,64	2.520,95	2.500,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	8.292,75	12.254,25	13.000,00
Telefonia fissa	STAFF	519,34	412,82	600,00
Telefonia mobile	STAFF	1.949,10	888,46	1.500,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	SPESA DIRETTA	210,00	210,00	250,00
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	2.106,13	7.528,99	4.500,00
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	1.982,40	1.947,04	2.000,00
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA	439,83	85,00	500,00
j) Assicurazioni				
Assicurazioni automezzi	STAFF	1.761,07	1.845,14	1.950,00
Assicurazioni generali	STAFF	1.635,88	1.683,48	2.000,00
k) Altri servizi				
Spese varie	SPESA DIRETTA	146,86	232,71	250,00

08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Compens. patrim. per utilizzo strutture	SPESA DIRETTA	9.621,61	9.679,34	9.622,00
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	SPESA DIRETTA	672,61	312,64	-
c) Service e noleggi				
Noleggi vari	SPESA DIRETTA	-	-	700,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Produttività	STAFF	23.114,93	23.600,00	24.386,00
Retribuzione	STAFF	408.435,75	332.498,55	286.475,00
Straordinario	STAFF	1.177,26	984,37	-
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	121.935,33	96.172,68	80.508,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	14.761,12	12.584,67	14.000,00
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	844,05	90,70	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	16,00	476,72	1.000,00
Vestituario personale	STAFF	682,00	4.339,50	2.000,00
Visite fiscali	STAFF	175,86	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	943,14	928,31	1.500,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	SPESA DIRETTA	3.771,70	4.179,49	-
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
Spese condominiali	SPESA DIRETTA	795,32	-	1.650,00
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	187,42	204,47	150,00
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	1.944,98	1.873,60	2.000,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie				
Insussistenze passive	SPESA DIRETTA	427,05	2.943,29	-
Sopravvenienze passive	SPESA DIRETTA	-	251,14	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	35.767,55	29.413,50	24.398,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	67.962,48	66.780,00	73.746,00
COSTI Totale		778.911,57	696.106,78	631.785,00

CENTRO DI COSTO: 602 - CENTRO "I TIGLI"

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA

Mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi previsti nel progetto presentato in sede di nuova gara d'appalto, aggiudicata alla Cooperativa Sociale "Gulliver" di Modena, confermata nella gestione del Centro; considerando in ciò gli aggiustamenti condivisi nell'anno 2009 in conseguenza di una riduzione di 38 ore di carico assistenziale complessivo sul Centro.

L'attività, rivolta ad una utenza adulta (dai 25/30 anni all'età anziana) e collegata in rete con gli altri Centri Socio-Riabilitativi "I Portici" e "Le Querce", è organizzata per sezioni, garantendo in tal modo una omogeneità di offerte di servizi collegate al bisogno espresso.

La sezione "assistenziale" che offre ospitalità agli utenti più gravi, in condizioni di non autonomia, con una offerta prevalentemente collegata ad attività assistenziali e di "cura" della persona, funzionali al mantenimento del massimo benessere psico-fisico. Agli ospiti di questa sezione, ovvero a chi presenta una condizione di "gravità" collegata al contesto di vita, si garantisce la massima copertura oraria nell'offerta di servizi. In questa sezione si prevede un carico assistenziale di un operatore per ogni utente.

La sezione "Educativa" che ospita utenti con parziali autonomie, con una offerta prevalentemente mirata a proposte occupazionali collegate alla gestione della vita del "gruppo-casa". L'obiettivo è quello di favorire il massimo sviluppo e/o il mantenimento delle autonomie "personali-ambientali-relazionali-cognitive". Per questa sezione si prevede un carico assistenziale di un operatore ogni due utenti.

La sezione "Occupazionale" che ospita utenti con sufficienti autonomie, con una offerta di servizi prevalentemente mirata all'impegno in attività occupazionali anche con caratteristiche produttive. L'obiettivo è quello di favorire, oltre lo sviluppo massimo delle "autonomie", l'eventuale accesso ad esperienze occupazionali in ambienti non protetti e/o il mantenimento delle competenze acquisite in un contesto di valorizzazione della qualità della vita. L'attività viene prevista anche per moduli a tempo parziale, garantendo così la possibilità di toccare e dare risposta a più casi, fatto salvo le particolari condizioni di "gravità" del contesto familiare e ambientale, per cui si realizzerrebbero progetti con offerte d'attività eventualmente anche a tempo pieno. Per questa sezione si prevede un carico assistenziale di un operatore ogni tre utenti.

Nell'anno sono previsti incrementi del programma d'attività d'utenti già in carico.

Alla fine dell'anno 2010 il centro ha avuto, oltre all'accreditamento transitorio, una nuova autorizzazione al funzionamento (DGR564/2000) che ha portato i posti autorizzati da 23 più 2 per emergenze, a 25 posti ordinari. Si prevede, nell'area di potenziale pieno utilizzo dei posti autorizzati, la accoglienza di tutti i casi indirizzati all'accesso al centro dalla committenza territoriale.

L'attività minima proposta nell'anno sarà così quantificabile.

- giornate di apertura istituzionale del servizio: 220
- giornate di attività con l'utenza: 216
- giornate d'attività senza utenza per interventi di programmazione e verifica: 4

L'organizzazione degli orari settimanali del servizio prevede un impegno per cinque giorni alla settimana, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. A questo si deve sommare 4 ore d'attività settimanale, senza utenza, realizzate al di fuori degli orari d'attività precedentemente indicati.

Il trasporto viene direttamente gestito dalla Coop Soc. Gulliver con un mezzo attrezzato messo a disposizione dall'ASP e da collaborazioni/convenzioni attivate con le Associazioni/organizzazioni di volontariato AUSER e GSA, in parziale sovrapposizione in anticipo e in ritardo rispetto agli orari d'attività del Centro segnalati in precedenza.

Le risorse umane sono composte da 10 Educatori, di cui uno a part-time e un Coordinatore in attività a 24 ore settimanali. Il numero di Educatori in servizio (ore d'attività riconosciute), attualmente al numero complessivo di 346, come consolidato finale dell'anno 2010, nel corso dell'anno andrà gradualmente e parzialmente ad allinearsi a quanto

previsto dal percorso di accreditamento di cui la DGR 514/2000 e in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione territoriale definite dal Comitato di Distretto.

La commissione UVAR manterrà il controllo: sugli accessi e le dimissioni, sulla prima definizione del progetto individualizzato, sulle verifiche in itinere dell'andamento dell'attività, sull'assegnazione delle risorse in base alle necessità assistenziali presentate, considerando anche le valutazioni effettuate dall'UVM distrettuale.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ

Relativamente a questo ambito di programma si riscontreranno impegni direttamente collegati agli interventi già posti in essere a partire dalla nascita del Centro, ovvero concordati in occasione della riduzione di risorse professionali attivati nell'anno 2009; inoltre si prevede:

- garantire collaborazione e coordinarsi con gli altri servizi dell'area considerando la complessiva rete dei servizi, ivi compreso il Laboratorio cASPita;
- consolidare il modello organizzativo gestionale dell'offerta di servizio collegata alla suddivisione per sezioni;
- collaborazione/gestione nella realizzazione del progetto "centro d'estate", da realizzarsi al Centro "I Tigli" e che vedrà la partecipazione di utenti provenienti da tutti e tre i Centri dell'ASP

Nell'anno 2010 il Centro è stato accreditato transitoriamente, ai due soggetti coinvolti nella gestione, l'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola e Gulliver cooperativa sociale di Modena. Nell'anno 2011 si procederà alla sottoscrizione del contratto di servizio per l'accredimento transitorio, che a partire dalla efficacia del contratto stesso andrà a prevedere l'introduzione del nuovo sistema di remunerazione così come previsto dalla GDR 219/2010.

Il percorso che porterà, alla fine dell'anno 2013 all'accredimento definitivo, segnalato nel piano di adeguamento redatto in coerenza con le linee d'indirizzo della programmazione territoriale definite dal Comitato di Distretto, vedrà Gulliver cooperativa sociale di Modena quale unico gestore con responsabilità unitaria dell'attività del Centro I Tigli.

Il servizio sarà prioritariamente impegnato a garantire le adeguate azioni che saranno richieste e che si renderanno necessarie al raggiungimento, nei termini previsti, dell'accredimento definitivo.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte

RISORSE FINANZIARIE

CDC 602 - CENTRO I TIGLI

TIPOLOGIA		CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI				
01) Ricavi da attività per servizi alla persona				
a) Rette				
Copertura rette centri semiresidenziali	SPESA DIRETTA	4.372,75	4.477,95	4.500,00
Rette centri semiresidenziali	SPESA DIRETTA	45.824,65	45.769,16	46.000,00

b) Oneri a rilievo sanitario				
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	29.863,84	28.831,56	26.817,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona				
Vendita prodotti centri/altro	SPESA DIRETTA	14,00	-	-
04) Proventi e ricavi diversi				
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse				
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	6,44	-	-
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA	1.210,00	-	-
05) Contributi in conto esercizio				
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale				
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	126.845,71	124.011,02	132.027,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici				
Trasferim. altri enti a.p.	SPESA DIRETTA	-	1.483,65	-
RICAVI Totale		208.137,39	204.573,34	209.344,00
COSTI				
06) Acquisti beni				
b) Acquisto beni tecnico - economici				
Carburanti e lubrificanti	STAFF	3.780,69	3.859,25	3.800,00
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	64,65	-	-
Serv. socio ass. in appalto	SPESA DIRETTA	130.717,75	126.249,69	125.000,00
c) Trasporti				
Servizi di trasporto persone	SPESA DIRETTA	19.637,18	21.551,91	16.550,00
g) Utenze				
Telefonia fissa	STAFF	18,88	15,01	-
Telefonia mobile	STAFF	15,80	41,86	-
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	7.378,10	3.984,07	3.500,00
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	2.000,00	2.000,00	4.500,00
j) Assicurazioni				
Assicurazioni automezzi	STAFF	1.016,82	896,36	1.200,00
Assicurazioni generali	STAFF	45,50	19,41	-
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Compens. patrim. per utilizzo strutture	SPESA DIRETTA	10.217,93	10.491,57	10.218,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Retribuzione	STAFF	3.594,38	3.647,11	3.934,00
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	937,15	951,89	1.033,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	6,27	46,70	-
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	29,08	13,70	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	6,40	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	924,30	1.046,24	2.000,00
14) Oneri diversi di gestione				
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	56,32	56,32	57,00

22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	306,93	312,25	334,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	27.383,26	29.390,00	36.218,00
COSTI Totale		208.137,39	204.573,34	209.344,00

CENTRO DI COSTO: 603 - CENTRO "LE QUERCE"

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA

Mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi previsti nel progetto presentato in sede di nuova gara d'appalto, aggiudicata alla Cooperativa Sociale "Gulliver" di Modena, considerando in ciò gli aggiustamenti condivisi nell'anno 2009 in conseguenza di una riduzione di 32 ore di carico assistenziale complessivo sul Centro.

Il Centro è organizzato secondo un'offerta di servizio metodologicamente collegabile ad un modello "famigliare". L'organizzazione non prevede una distinzione per sezioni, ma una gamma d'attività, sia interne che esterne alla struttura, che vengono proposte a tutti gli utenti, e moderate in base alle specifiche caratteristiche degli stessi. Le caratteristiche dell'offerta sono riconducibili a momenti assistenziali, educativi, riabilitativi e occupazionali.

Tra le attività proposte vi è:

- laboratorio di cucina per la preparazione quotidiana del pasto;
- attività espressive come pittura/murales/stencil; - musica e animazione;
- attività di rilassamento e attività motorie anche in palestra; - ippoterapia; - piscina; pet therapy;
- momenti occupazionali in ambienti esterni;
- assistenza e cura della persona;
- gestione degli spazi di vita; - giardinaggio e orticoltura.

L'attività minima proposta nell'anno sarà così quantificabile:

- giornate di apertura istituzionale del servizio: 220
- giornate di attività con l'utenza: 217
- giornate d'attività senza utenza per interventi di programmazione e verifica: 3

L'impegno operativo è su cinque giorni alla settimana, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. A questo si devono sommare 2,5 ore d'attività settimanale, senza utenza, per l'attività di collettivo degli operatori svolto al di fuori dell'orario d'attività indicato.

Il trasporto viene direttamente gestito dalla Coop Soc. Gulliver con un mezzo attrezzato messo a disposizione dall'ASP e da collaborazioni/convenzioni attivate la Associazione di volontariato AUSER, in parziale sovrapposizione in anticipo e in ritardo rispetto agli orari d'attività del Centro segnalati in precedenza.

Nell'anno 2011 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e ampliamento della struttura, la stessa è stata oggetto di nuova autorizzazione al funzionamento con il conseguente passaggio da 12 a 16 posti autorizzati. I richiamati lavori sono frutto di scelte di programmazione di ambito distrettuale, anche determinati da un lungo percorso di valutazione dei bisogni emergenti nel territorio, già a suo tempo definiti nei Piani di zona per il sociale 2005/2008, in seguito confermati nei piani di zona per la salute e il benessere sociale 2009/2011. Gli interventi sono stati collegati a finanziamenti in conto capitale predisposti dalla Regione, accompagnati dalle richiamate scelte di programmazione territoriale e da propri interventi da parte del Comune di Castelnuovo Rangone e dall'Unione Terre di Castelli. La scelta effettuata risulta di particolare rilievo e fortemente impegnativa se si considera la particolare condizione di crisi economica e produttiva che ha

fortemente toccato anche il nostro territorio. La volontà di mantenere una forte attenzione sul “sociale” da parte delle amministrazioni locali viene confermata. Con i nuovi posti autorizzati, la rete dei servizi in favore dei cittadini disabili troverà adeguata capacità di risposta nel medio/lungo periodo.

Nell'anno 2011 è programmata una nuova ammissione di un utente. Le risorse umane sono composte da 8 Educatori, di cui uno a part-time, per un totale consolidato alla fine dell'anno 2010 di 275 ore attività settimanale; e un Coordinatore in attività a 18 ore settimanali; nel corso dell'anno andrà gradualmente e parzialmente ad allinearsi a quanto previsto dal percorso di accreditamento di cui la DGR 514/2000 e in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione territoriale definite dal Comitato di Distretto.

La commissione UVAR manterrà il controllo: sugli accessi e le dimissioni, sulla prima definizione del progetto individualizzato, sulle verifiche in itinere dell'andamento dell'attività, sull'assegnazione delle risorse in base alle necessità assistenziali presentate, considerando anche le valutazioni effettuate dall'UVM distrettuale.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ

Relativamente a questo ambito di programma si riscontreranno impegni direttamente collegati agli interventi già posti in essere a partire dalla esperienza storica del Centro, ovvero concordati in occasione della riduzione di risorse professionali attivati nell'anno 2009; inoltre si prevede:

- prioritariamente garantire collaborazione e coordinarsi con gli altri servizi dell'area ivi compreso il Laboratorio cASPita;
- costante monitoraggio dell'efficacia della messa in rete del servizio;
- collaborazione/gestione nella realizzazione del progetto “centro d'estate”, da realizzarsi al Centro “I Tigli” e che vedrà la partecipazione di utenti provenienti da tutti e tre i Centri dell'ASP;

Nell'anno 2010 il Centro è stato accreditato transitoriamente, ai due soggetti coinvolti nella gestione, l'ASP “Giorgio Gasparini” di Vignola e Gullver cooperativa sociale di Modena. Nell'anno 2011 si procederà alla sottoscrizione del contratto di servizio per l'accredimento transitorio, che a partire dalla efficacia del contratto stesso andrà a prevedere l'introduzione del nuovo sistema di remunerazione così come previsto dalla GDR 219/2010.

Il percorso che porterà, alla fine dell'anno 2013 all'accredimento definitivo, segnalato nel piano di adeguamento redatto in coerenza con le linee d'indirizzo della programmazione territoriale definite dal Comitato di Distretto, vedrà Gulliver cooperativa sociale di Modena quale unico gestore con responsabilità unitaria dell'attività del Centro Le Querce.

Il servizio sarà prioritariamente impegnato a garantire le adeguate azioni che saranno richieste e che si renderanno necessarie al raggiungimento, nei termini previsti, dell'accredimento definitivo.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte

RISORSE FINANZIARIE

CDC 603 - CENTRO LE QUERCE

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011	
RICAVI				
01) Ricavi da attività per servizi alla persona				
a) Rette				
Copertura rette centri semiresidenziali	SPESA DIRETTA	11.810,01	7.065,85	4.500,00

Rette centri semiresidenziali	SPESA DIRETTA	26.765,92	24.446,89	25.000,00
b) Oneri a rilievo sanitario				
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	SPESA DIRETTA	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	10.392,05	9.880,89	14.251,00
04) Proventi e ricavi diversi				
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse				
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	3,24	-	-
05) Contributi in conto esercizio				
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale				
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	88.377,00	85.971,30	109.902,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici				
Trasferim. altri enti a.p.	SPESA DIRETTA	-	1.159,73	-
20) Proventi straordinari				
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali				
Donazioni ed erogazioni liberali	SPESA DIRETTA	1.311,54	-	-
RICAVI Totale		138.659,76	128.524,66	153.653,00
COSTI				
06) Acquisti beni				
b) Acquisto beni tecnico - economici				
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	21,20	-	-
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	-	-	1.000,00
Carburanti e lubrificanti	STAFF	2.990,07	2.882,59	3.000,00
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	-	-	-
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	459,57	-	-
Serv. socio ass. in appalto	SPESA DIRETTA	94.614,00	85.037,10	85.000,00
g) Utenze				
Telefonia fissa	STAFF	9,44	7,50	-
Telefonia mobile	STAFF	7,90	33,84	-
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	SPESA DIRETTA		214,80	-
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	2.192,47	1.606,65	1.000,00
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	2.500,00	1.941,01	5.000,00
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA	-	170,00	-
j) Assicurazioni				
Assicurazioni automezzi	STAFF	1.349,82	1.206,82	1.700,00
Assicurazioni generali	STAFF	35,25	9,71	-
k) Altri servizi				
Spese varie	SPESA DIRETTA	511,56	1.130,55	5.000,00
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Compens. patrim. per utilizzo strutture	SPESA DIRETTA	10.916,57	10.984,04	13.917,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Retribuzione	STAFF	1.797,18	1.823,55	1.967,00
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	468,58	475,94	517,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	25,95	23,34	-
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	14,54	6,85	-

Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	3,20	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	1.259,57	1.428,93	10.000,00
14) Oneri diversi di gestione				
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	56,32	56,32	57,00
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	153,45	156,12	167,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	19.273,12	19.329,00	25.328,00
COSTI Totale		138.659,76	128.524,66	153.653,00

CENTRO DI COSTO: 604 – INSERIMENTI LAVORATIVI

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA

Proseguire nell'erogazione dei servizi ed interventi consolidati negli anni precedenti. Garantire efficacia di risposta alle nuove ed emergenti richieste d'intervento, siano esse collegate alla normativa per l'accesso al lavoro delle persone disabili (L.68/99), che alle nuove esigenze espresse nell'ambito dell'attività del progetto finalizzato di "Coordinamento per l'integrazione lavorativa". Il progetto finalizzato richiamato è operativamente confluito nell'ambito del "Protocollo d'intesa per l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale o sociale" sottoscritto dalla Provincia di Modena (Assessorato alle politiche del lavoro); dall'Az.USL di Modena e dai Comuni capi distretto. Il SIL è stato individuato come soggetto attuatore territoriale del richiamato protocollo.

Infine garantire l'adesione al Progetto quadro provinciale (ex progetto FSE) promosso della Provincia, (Assessorato alla Formazione), in collaborazione con l'Ente accreditato con cui si è stipulata apposita convenzione operativa; l'ente individuato è il CFP "Modena Formazione" S.r.l. .

L'operatività del servizio risponde ai bisogni della popolazione disabile nella fascia d'età compresa fra l'uscita dal percorso scolastico e l'età anziana; nell'ambito del citato protocollo gli interventi sono estesi anche alle persone in condizione di svantaggio personale e sociale.

Gli obiettivi sono collegati ad offrire risposte, di carattere formativo e terapeutico-riabilitativo, per favorire l'accesso al mondo e al mercato del lavoro e la possibilità di mantenersi nella condizione, realizzando principalmente interventi formativi su progettazione individualizzata. Gli utenti che afferiscono al servizio dovranno possedere sufficienti autonomie sul piano comportamentale, relazionale, personale e cognitivo, competenze queste da intendersi come prerequisiti necessari per l'accesso ai progetti di formazione e terapeutico-riabilitativi occupazionali in ambiente non protetto.

L'attività è prevalentemente organizzata su due moduli operativi progettuali: il primo è collegato alla realizzazione di tirocini formativi in situazione con prospettive di finalizzazione all'assunzione (partecipazione al progetto quadro provinciale; adesione alle azioni a sostegno L. 68/99; finanziati dal Fondo Sociale Europeo attraverso la Provincia di Modena e gestito in collaborazione con l'ente di formazione accreditato Modena Formazione S.r.l., rivolto a cittadini disabili e agli iscritti alle liste di collocamento L. 68/99 con l'obiettivo dell'inserimento nel mercato del lavoro; il secondo è collegato alla

progettazione prevista dalla Legge Regionale 2/03 che si basa sulla realizzazione di interventi terapeutici-riabilitativi in situazione occupazionale anche non protetta. L'obiettivo è di garantire attività formative utili all'accesso al mondo e al mercato del lavoro, ovvero dare risposte utili ad un miglioramento della qualità della vita in un ambito d'esperienza occupazionale in ambiente non protetto.

Altre attività offerte dal servizio, comunque riconducibili anche solo come momenti di verifica e osservazione ai moduli operativi progettuali segnalati, sono: l'attività di orientamento nella fase di uscita dal percorso scolastico; attività di consulenza e d'aiuto per la frequenza ai Centri di Formazione Professionale; attività formative individualizzate in situazione aziendale; ricerca delle aziende ed enti disponibili all'attivazione dei progetti formativi individualizzati; rapporti con il Servizio politiche del lavoro - Centro per l'Impiego; predisposizione dei percorsi d'accesso al mercato del lavoro anche attraverso l'utilizzo delle forme d'incentivazione previste dalle normative.

Per tutti gli utenti si garantisce inoltre la copertura assicurativa RCT e per infortuni attraverso apposita posizione INAIL, e la corresponsione di un incentivo formativo / borsa di tirocinio all'attività.

Negli ultimi anni si è introdotta una nuova valutazione/quantificazione dei casi in carico, introducendo la categoria delle "consulenze", all'interno della quale si segnalano: - i casi in fase di valutazione per la presa in carico; - i casi già presi in carico ma ancora non assegnati ad uno specifico modulo progettuale-operativo; - i rapporti con altri servizi di condivisione di casi o di valutazione di progetti.

Al servizio sono inoltre affidati i compiti istruttori e di partecipazione ai lavori di commissione prevista dalla L. 68/99. Due EP del SIL (Guerranti e Roffi) sono incaricate dell'attività. Gli stessi operatori collaborano, garantendo ove possibile un'azione di supplenza nel caso di assenze di operatori del Servizio Sociale Professionale dell'Unione Terre di Castelli, negli interventi in Commissione L. 104/92 e Invalidità Civile. Il Referente d'Area assicura la diretta partecipazione ai lavori istruttori e di commissione in caso di assenza degli operatori incaricati. Prioritario è garantire l'operatività delle commissioni, secondo la programmazione effettuata dall'ufficio invalidi distrettuale.

Nell'anno 2011 viene confermata la convenzione tra ASP e la Coop sociale "La Lanterna di Diogene" di Bomporto, quale ulteriore offerta di servizio per attività occupazionali protette e di transizione al lavoro. Si prevede l'inserimento di un progetto nell'ambito operativo delle collaborazioni attivate con la richiamata coop. Sociale.

Nell'anno 2010 è stata attivata la sostituzione di un educatore in congedo anticipato di maternità, gli effetti della sostituzione saranno da estendersi a tutto l'anno 2011; il SIL è toccato paritariamente al Laboratorio cASPita da detta situazione.

Detto intervento di adeguamento delle risorse professionali a disposizione è coerente con il costante aumento dell'attività del servizio evidenziatasi negli ultimi anni.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ

Garantire le azioni previste dalla Convenzione sottoscritta dalla Provincia di Modena, l'Azienda USL di Modena e i Comuni Capi Distretto, per la gestione degli interventi collegati all'inserimento lavorativo dei disabili e di cittadini in condizione di disagio e svantaggio; nel cui ambito il SIL è stato individuato come soggetto attuatore. Sul progetto opera direttamente anche il Responsabile dell'Area. Il Progetto vede una stretta collaborazione tra Unione Terre di Castelli, Servizio Politiche del Lavoro Centro per l'Impiego di Vignola, SDP, CSM e UO Salute Disabili del Distretto di Vignola; Servizio Sociale Professionale dell'Unione Terre di Castelli.

Collaborare e coordinarsi con gli altri servizi dell'area per il consolidamento del nuovo servizio del "Laboratorio occupazionale cASPita". Un educatore interverrà, in modo trasversale sia sulla attività del SIL, sia sulla attività del Laboratorio cASPita. Gli educatori SIL, ove organizzativamente fattibile, interverranno in funzione di sostituti nel caso di assenze a vario titolo di operatori in servizio al laboratorio cASPita, con l'obiettivo di ridurre

il più possibile il ricorso al programma di riduzione presenze di utenti del laboratorio allo scopo predisposto.

Nell'anno 2011, così come già realizzato nel 2010, SIL si porrà come soggetto attuatore della parte di interventi anticrisi deliberati dal Comitato di Distretto, in tema di effettuazione di "tirocini anticrisi", non vengono previste risorse aggiuntive per la realizzazione del richiamato progetto.

Gli operatori impegnati nella gestione dei progetti collegati al protocollo d'intesa e all'azione tirocini del programma anticrisi distrettuale; gli operatori coinvolti nell'attività trasversale al SIL e al cASPita, le azioni di supplenza nei lavori della commissione I.C. e L. 104/92, vengono segnalati per una valutazione su progetti di sviluppo in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	educatore coordinatore	12	
3	C	educatore	12	
4	C	educatore	12	
5	C	educatore	12	part time 26/36
6	C	educatore	12	
7	C	educatore	12	part time 18/36 maternità
8	C	educatore	12	part time 18/36 sost maternità

RISORSE FINANZIARIE

CDC 604 - INSERIMENTI LAVORATIVI

TIPOLOGIA		CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI				
01) Ricavi da attività per servizi alla persona				
b) Oneri a rilievo sanitario				
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	SPESA DIRETTA	40.300,46	44.664,89	46.772,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	52.344,28	58.013,02	60.750,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona				
Modena Formazione rimborsi	SPESA DIRETTA	59.472,14	52.699,76	52.500,00
04) Proventi e ricavi diversi				
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse				
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	840,00	309,60	-
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA		1.375,50	-
Rimborsi per personale da altri enti	STAFF	-	8.052,79	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie				
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	2.748,81	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale				
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	109.489,17	131.716,72	150.346,00
d) Contributi da Azienda Sanitaria				
Trasferim. da Azienda Sanitaria	SPESA DIRETTA	24.012,38	19.765,65	20.000,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici				
Trasferim. altri enti a.p.	SPESA DIRETTA	10.668,73	-	-
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	SPESA DIRETTA	30.669,00	69.053,98	32.000,00
RICAVI Totale		330.544,97	385.651,91	362.368,00

COSTI				
06) Acquisti beni				
b) Acquisto beni tecnico - economici				
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	753,76	99,00	500,00
Carburanti e lubrificanti	STAFF	921,09	1.021,03	950,00
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	82,81	122,08	50,00
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	-	50,96	-
Contr. ass. in denaro	SPESA DIRETTA		38.322,00	4.000,00
Contr. Disagio sociale	SPESA DIRETTA	60.881,60	50.398,40	52.000,00
Contr. inser. lavorat. In denaro	SPESA DIRETTA	21.101,00	19.967,00	19.000,00
Servizi socio ass. in convenzione	SPESA DIRETTA	1.788,17	1.561,50	1.800,00
b) Servizi esternalizzati				
Pulizie locali	SPESA DIRETTA	1.477,44	1.535,76	440,00
c) Trasporti				
Servizi di trasporto persone	SPESA DIRETTA	-	-	1.500,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali				
Incarichi e consulenze socio ass.	SPESA DIRETTA	-	-	3.000,00
g) Utenze				
Acqua	SPESA DIRETTA	59,83	57,73	-
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	1.000,93	830,03	250,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	493,92	720,59	220,00
Telefonia fissa	STAFF	833,30	662,40	200,00
Telefonia mobile	STAFF	1.233,50	1.314,39	1.700,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	659,10	2.302,55	2.000,00
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	295,97	225,18	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	STAFF	172,67	16,80	-
j) Assicurazioni				
Assicurazioni automezzi	STAFF	632,90	556,76	1.700,00
Assicurazioni generali	STAFF	515,48	527,07	800,00
k) Altri servizi				
Spese varie	SPESA DIRETTA	59,40	548,35	-
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Affitti passivi	SPESA DIRETTA	11.895,20	12.034,89	2.100,00
c) Service e noleggi				
Noleggio fotocopiatrice	SPESA DIRETTA	210,01	195,88	-
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Produttività	STAFF	15.164,02	15.870,00	16.270,00
Retribuzione	STAFF	121.885,48	135.451,09	145.400,00
Straordinario	STAFF	528,83	-	-
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	36.395,14	42.192,58	40.969,00
Mensa del personale	STAFF	2.224,04	2.020,23	2.200,00
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	661,39	270,01	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	22,40	-	962,00
Vestiaro personale	STAFF	-	561,60	800,00
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				

Ammortamenti	STAFF	5.499,90	3.458,80	5.300,00
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
Libri, abbonamenti, riviste	SPESA DIRETTA		59,25	-
Spese condominiali	SPESA DIRETTA	1.022,55	1.003,77	240,00
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	219,10	219,10	231,00
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	180,46	141,00	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	10.654,61	11.572,13	12.405,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	31.018,97	39.762,00	45.381,00
COSTI Totale		330.544,97	385.651,91	362.368,00

CENTRO DI COSTO: 605 - CONTRIBUTI ART. 9 E 10 L.R. 29/97 – CAAD (CENTRO ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO)

Nell'anno 2011 è previsto il rientro delle competenze relative al programma finalizzato e progetto attuativo locale per "Contributi alla mobilità e all'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art. 9 e art. 10 L.R. 29/97", al Nuovo Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Castelli. Il Referente Area Gestione Interventi Assistenziali mantiene, in questa fase di passaggio e con l'intento di garantire la piena operatività in favore dei cittadini interessati, compiti istruttori e di coordinamento dell'esperienza, inoltre garantisce gli opportuni affiancamenti al nuovo referente individuato dal Nuovo Ufficio di Piano. Analoga situazione si propone per l'operatore del Servizio Amministrativo che ha negli anni garantito supporto all'attività del Responsabile dell'Area e adeguato flusso informativo sia territoriale sia a livello regionale. L'azione di contribuzione sarà direttamente in carico al Nuovo Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Castelli.

Analoga situazione si verifica per la gestione dello sportello territoriale del CAAD Provinciale e per il coordinamento dell'Equipe multiprofessionale territoriale. Il Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali garantisce il graduale passaggio di competenze e la adeguata formazione del nuovo referente l'attività, accompagnando in tal senso tutta l'attività che si realizzerà nell'anno, e attivando in tal modo azioni di formazione in situazione per il nuovo incaricato. L'attività riguarderà anche sia la gestione del data base Regionale, sia il coordinamento delle azioni di cui all'allegato 5 della DGR 1206/07 per la Contribuzione per l'adattamento dell'ambiente domestico con fondi previsti nel FRNA.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte

RISORSE FINANZIARIE

CDC 605 - CONTRIBUTI L.R. 29/97 - CAAD

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	7,74	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	SPESA DIRETTA	14.672,03	13.365,45
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	5.885,19	8.002,04
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	SPESA DIRETTA	1.750,00	-
RICAVI Totale	22.314,96	21.367,49	5.885,00
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Contr. Legge 29/1997	SPESA DIRETTA	14.672,03	13.365,45
g) Utenze			
Telefonia fissa	STAFF	23,60	18,77
Telefonia mobile	STAFF	19,76	20,05
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	STAFF	12,22	12,67
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	STAFF	4.331,97	4.558,87
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	STAFF	1.129,72	1.189,86
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	STAFF	64,88	58,37
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	36,36	17,14
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	8,00	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	STAFF	369,93	390,31
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	STAFF	1.646,49	1.736,00
COSTI Totale	22.314,96	21.367,49	5.885,00

CENTRO DI COSTO: 606 - CENTRI SOCIO RIABILITATIVI DIURNI IN CONVENZIONE

Nell'anno 2011 è prevista la continuazione dell'attività riguardante: - accoglienza di due utenti (Castelvetro) al CSRD "La Grangia" (ex "Alecrim") di Maranello. Un ulteriore utente (Spilamberto) frequenta la struttura "privatamente" (non accolto dalla famiglia la

prospettata accoglienza al CSRD "I Tigli"), l'intera quota di spesa sociale è a carico della famiglia. Nell'anno non si prevede un aumento di utenti indirizzati all'attività del Centro.

Il Centro "La Grangia" ha attiva una convenzione con il Distretto di Vignola, utilizzata dall'ASP per dare risposte ad utenti non indirizzabili ai CSRD gestiti dall'ASP per: - storicizzazione dell'intervento e specifica progettazione individualizzata; - non immediata disponibilità di posti nei CSRD dell'ASP; - particolari condizioni di contesto (ubicazione territoriale del nucleo familiare). Il Centro è anch'esso interessato dai percorsi di accreditamento, secondo la tempistica prevista nel territorio di specie si andranno a sottoscrivere specifici impegni che andranno a superare l'attuale rapporto convenzionale.

Nell'anno 2011 si prevede un nuovo utente indirizzato alla frequenza del Nucleo di Diurno del Centro residenziale "Il Melograno" gestito dal Comune di Montese. Il Co.I.S.S. aveva a suo tempo sottoscritta apposita convenzione con il Comune di Montese, recepita dall'ASP e tuttora valida, per rendere disponibili alla rete dei servizi gli 8 posti di diurno autorizzati al funzionamento. Il nuovo caso in ingresso, sommato al caso già frequentate nell'anno 2010, porterà a due i posti utilizzati dai servizi territoriali e in capo all'ASP per quanto relativo alla spesa dei comuni/utenti; tutto ciò ad esclusione dei residenti del Comune di Montese stesso, in quanto il Comune non ha conferito all'ASP le attività di servizi socio riabilitativi diurni per disabili. Il Centro è soggetto ad accreditamento, in analogia con le altre esperienze territoriali sarà necessario andare a sottoscrivere specifico contratto di servizio, o sottoscrivere specifico impegno, presumibilmente con la tempistica già prevista per i servizi dell'ASP.

Nel periodo a scavalco tra l'anno 2010 e l'anno 2011 (maggio 2010 e fino ad aprile 2011), un utente trasferitosi per residenza dal territorio del distretto di Sassuolo al nostro territorio, indirizzato all'accoglienza al CSRD Le Querce, è stato accolto presso CSRD L'Aquilone di Formigine. L'azione si è resa necessaria in quanto coincidente con l'inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del CSRD Le Querce, avvenuto nello stesso periodo di riferimento. La situazione, registrata sul CdC 606, ha inciso con modalità temporanea sulla voce costi, determinando un sensibile incremento, rispetto alle previsioni. L'intervento è da ricondursi ad azioni non oggetto di programmazione, bensì ad interventi a risposta in tempi brevi.

La commissione UVAR manterrà il controllo: sugli accessi e le dimissioni, sulla prima definizione del progetto individualizzato, sulle verifiche in itinere dell'andamento dell'attività, sull'assegnazione delle risorse in base alle necessità assistenziali presentate, considerando anche le valutazioni effettuate dall'UVM distrettuale.

RISORSE FINANZIARIE

CDC 606 - CSRD IN CONVENZIONE

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Rette centri semiresidenziali	SPESA DIRETTA	2.433,00	2.584,58
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	1.034,18	
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	8.960,43	17.258,06
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	SPESA DIRETTA	588,00	746,00
		750,00	

RICAVI Totale		11.981,43	21.622,82	25.286,00
COSTI				
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Servizi socio ass. in convenzione	SPESA DIRETTA	10.058,39	15.908,92	20.000,00
c) Trasporti				
Servizi di trasporto persone	SPESA DIRETTA		2.219,90	-
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	1.923,04	3.494,00	5.286,00
COSTI Totale		11.981,43	21.622,82	25.286,00

CENTRO DI COSTO: 607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA E DI SVILUPPO E QUALITA'

Il progetto, realizzato nell'ambito dei piani di sviluppo – programma disabili – dei Piani di Zona per il sociale 2005/07 – Programma attuativo 2007, si è avviato negli ultimi mesi dell'anno 2007, accogliendo, all'inizio dell'esperienza sei utenti in una fascia oraria mattutina d'attività, per giungere in seguito alla presenza di 16 utenti nell'anno 2010. Il Laboratorio occupazionale di formazione e preparazione al lavoro è stato denominato "cASPita!".

Gli obiettivi generali sono rappresentati da queste 3 macro azioni:

- Completamento della rete dei servizi territoriali attivando un intervento che si collochi in una posizione intermedia tra attività di laboratorio protetto dei CSRD e l'attività in situazione (nei normali spazi di lavoro) realizzata dal SIL.
- Ridurre il numero di utenti afferenti le attività dei CSRD, garantendo agli stessi una maggiore possibilità di risposta ai bisogni più gravosi, nonché rinviare l'esigenza d'introduzione di liste d'attesa per l'accesso a detti servizi.
- Garantire una migliore personalizzazione delle risposte incrementando e affinando la gamma delle alternative utilizzabili.

L'Utenza afferente a questo servizio si caratterizza come disabile (non escludendo casistica in condizione di disagio sociale), sia con prevalenza di handicap fisico, sia con prevalenza di handicap psichico, che necessità di interventi:

- educativi / riabilitativi;
- formativi;
- orientativi;
- di mantenimento e occupazionali; finalizzati all'accesso al mondo del lavoro e/o al mantenimento delle più ampie autonomie, in un contesto di valorizzazione della qualità di vita della persona.

L'esperienza si basa sulla progettazione personalizzata e individualizzata.

Si prevede un target d'attività a regime (da raggiungere nel triennio) che permetta la massima compresenza di utenti al limite di 15 unità. (Una volta stabilizzata l'esperienza e considerando anche il possibile volume d'attività realizzabile, sarà possibile l'accoglienza fino al limite delle 20 unità d'utenti compresenti).

Il Laboratorio "cASPita!" ha la sede in via Agnini (angolo via Caselline) di Vignola. E' stato stipulato un contratto di locazione della durata di nove anni. Gli spazi sono stati oggetto di coerente ristrutturazione a norma disabili, e sono sufficienti a garantire l'attività programmata e per il numero di utenti previsto. Vi è anche uno spazio negozio per la

commercializzazione di prodotti realizzati i conto proprio e provenienti dagli altri servizi dell'ASP che realizzano attività occupazionali.

Tipologia d'attività realizzata:

- Commercializzazione dei manufatti artigianali realizzati: - nel laboratorio interno di produzione in proprio; - nei laboratori protetti dei CSRD.
- Realizzazione in proprio di manufatti artigianali di: - accessori cuoio e pelle (partendo dalla materia prima già lavorata); - tessitura; - bomboniere e piccola oggettistica d'arredo; - produzione carta riciclata decorativa artigianale; - piccola editoria manufatta; oggettistica a contenuto artistico.
- Assemblaggio, confezionamento, lavorazioni, in conto terzi su prodotti finiti e/o prelavorati. Come per esempio: - confezionamento prodotti alimentari "protetti"; - blisteraggio di minuteria e componentistica elettrica, elettronica e meccanica; - assemblaggio componenti e prodotti finiti; meccanici, ceramici e plastici;
- Attività amministrativa d'ufficio, collegata al negozio e ai laboratori;
- Attività di contesto, collegata al negozio e ai laboratori; pulizia locali e servizi.

La gestione del servizio è diretta; realizzata con personale dipendente. L'esperienza, nei primi anni d'attività, era coordinata direttamente dal Responsabile d'area. Nel corso dell'anno 2009, a seguito di una selezione interna si è individuato una figura di educatore coordinatore del servizio. Nell'anno 2010 vi è stato un parziale incremento di risorse di personale, attraverso una mobilità interna all'area, in seguito del tutto "assorbita" dal mancato rinnovo, a naturale scadenza, di contratti a tempo determinato e di lavoro somministrato.

L'obiettivo di rendere disponibile quota parte del tempo lavoro del coordinatore per specifica attività di coordinamento, è in gran parte non raggiunto. La figura indicata è ancora impiegata per la stragran parte del proprio tempo lavoro nella diretta attività con l'utenza.

Un educatore in attività a scavalco tra il laboratorio e il SIL è assente per maternità anticipata, è stata attivata la sostituzione con contratto a tempo determinato.

Nell'anno 2011 è prevista la assunzione di un educatore professionale a tempo determinato, da impiegare a tempo parziale sia sul laboratorio sia sul SED, permettendo una flessibilità più ampia da parte di entrambi i servizi. Nell'anno 2010, a fronte della segnalata riduzione di personale, si è stati costretti, per ragioni di sicurezza e tutela sia degli utenti sia degli operatori, ad adottare azioni di assenze programmate degli utenti in occasione di assenze a vario titolo degli operatori. Il numero di operatori in servizio è ordinariamente di 3 su 13/16 utenti, in caso di assenza di operatore il numero di utenti viene abbassato a 10. Il programma è stato oggetto di confronto e approvazione in sede di Consiglio di Amministrazione e di assemblea dei famigliari. Gli educatori SIL, ove possibile, collaborano nel ridurre al minimo indispensabile l'adozione delle richiamate azioni di riduzione programmata dell'utenza. La prospettata presenza di quota parte di tempo di educatore andrebbe ad agire sulla segnalata situazione.

Per l'anno 2011, si prospettano numerosi casi di utenti indirizzati all'attività del servizio (3/5) e un incremento d'attività per 3 utenti già frequentanti.

Le possibilità di dar luogo a detti incrementi d'attività e nuovi accessi è strettamente collegata all'incremento degli ordinativi per lavorazioni conto terzi, ovvero da ulteriori incrementi di risorse professionali.

La commissione UVAR manterrà il controllo: sugli accessi e le dimissioni, sulla prima definizione del progetto individualizzato, sulle verifiche in itinere dell'andamento dell'attività, sull'assegnazione delle risorse in base alle necessità assistenziali presentate.

Gli operatori che garantiscono l'impegno in flessibilità sia sul SIL che sul CSRD I Portici e SED; l'operatore oggetto di mobilità interna all'area realizzato nell'anno 2010 con

attività trasversale al SIL e al cASPita, vengono segnalati per una valutazione su progetti di sviluppo in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Responsabile di area	12	quota parte
2	D	educatore coordinatore	12	
3	C	educatore	12	34/36
4	C	educatore	12	18/36 maternità
5	C	educatore	12	18/36 sost. Maternità
6	C	educatore	11	nuovo '18/36
7	B	CSA	12	18/36

RISORSE FINANZIARIE

CDC 607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE

TIPOLOGIA		CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI				
01) Ricavi da attività per servizi alla persona				
b) Oneri a rilievo sanitario				
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	119.704,96	106.868,46	120.438,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona				
Corrispettivi lavorazioni c/terzi	SPESA DIRETTA	5.510,11	4.666,40	8.500,00
Vendita prodotti centri/altro	SPESA DIRETTA	5.196,99	8.140,17	4.500,00
02) Costi capitalizzati				
b) Quota annua di contributi in conto capitale				
Quota contr./donazioni c/capitale	STAFF	7.651,39	8.468,92	8.418,00
04) Proventi e ricavi diversi				
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse				
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	163,06	314,34	-
Rimborsi assicurativi	SPESA DIRETTA	46,44	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie				
Insussistenze attive ordinarie	SPESA DIRETTA	1.976,96	-	-
05) Contributi in conto esercizio				
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale				
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	3.449,00	2.553,35	6.245,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici				
Trasferimento FRNA per progetti	SPESA DIRETTA	75.977,39	80.102,37	101.037,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	SPESA DIRETTA	3.478,02	2.156,70	-
20) Proventi straordinari				
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali				
Donazioni ed erogazioni liberali	SPESA DIRETTA	100,00	200,00	-
RICAVI Totale		223.254,32	213.470,71	249.138,00
COSTI				

06) Acquisti beni				
a) Acquisto beni socio-sanitari				
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	SPESA DIRETTA	5,24	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici				
Attrezz. e beni di modico valore	SPESA DIRETTA	215,25	232,07	1.000,00
Beni durevoli inf. € 516	SPESA DIRETTA	513,89	966,31	1.000,00
Carburanti e lubrificanti	STAFF	215,26	251,29	250,00
Mat. per pulizia-igiene	SPESA DIRETTA	433,23	784,81	600,00
Materiali per laboratori	SPESA DIRETTA	3.272,50	3.654,29	4.500,00
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	353,00	247,12	400,00
Contr. inser. lavorat. In denaro	SPESA DIRETTA	-	10.511,00	10.000,00
b) Servizi esternalizzati				
Disinfestazioni e derattizzazione	SPESA DIRETTA	408,00	408,00	500,00
Spese di vigilanza	SPESA DIRETTA	1.152,00	1.152,00	1.200,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali				
Incarichi e consulenze socio ass.	SPESA DIRETTA	3.429,34	-	3.000,00
e) Altre consulenze				
Incarichi e consulenze varie	SPESA DIRETTA	8.428,48	-	2.000,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione				
Lavoro interinale	SPESA DIRETTA		14.409,11	-
g) Utenze				
Energia elettrica	SPESA DIRETTA	1.754,58	2.004,03	2.000,00
Riscaldamento	SPESA DIRETTA	1.887,95	4.085,39	5.000,00
Telefonia fissa	STAFF	495,72	394,08	250,00
Telefonia mobile	STAFF	174,67	589,99	600,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	674,37	743,82	350,00
Manut. ord. immobili	SPESA DIRETTA	190,80	898,24	500,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	SPESA DIRETTA	-	84,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	SPESA DIRETTA	-	-	200,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	STAFF	186,00	-	-
j) Assicurazioni				
Assicurazioni automezzi	STAFF	1.041,91	911,79	1.025,00
Assicurazioni generali	STAFF	351,32	445,05	360,00
k) Altri servizi				
Arrotondamenti passivi	SPESA DIRETTA	-	-	-
Spese varie	SPESA DIRETTA	127,40	26,00	500,00
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
Affitti passivi	SPESA DIRETTA	41.030,47	40.874,15	41.500,00
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Produttività	STAFF	6.474,61	6.804,00	7.222,00
Retribuzione	STAFF	87.660,70	65.858,33	90.610,00
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	23.858,35	18.455,27	25.377,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	1.755,92	1.840,10	-
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	36,34	17,15	-
Spese di aggiornamento personale	SPESA DIRETTA	8,00	-	1.000,00

Vestiaro personale	STAFF	62,00	474,86	300,00
Visite fiscali	STAFF	26,34	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Ammortamenti	STAFF	7.273,50	7.502,61	13.418,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	SPESA DIRETTA	3.501,58	3.478,02	-
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
Spese condominiali	SPESA DIRETTA	119,54	233,56	400,00
Spese di rappresentanza	SPESA DIRETTA	-	-	-
c) Tasse				
Bolli automezzi	STAFF	148,61	148,61	150,00
Tassa rifiuti	SPESA DIRETTA	1.271,76	1.143,54	1.500,00
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	8.243,14	6.499,12	7.711,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	16.472,55	17.343,00	24.715,00
COSTI Totale		223.254,32	213.470,71	249.138,00

CENTRO DI COSTO: 608 – SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA E DI SVILUPPO E QUALITA'

Il SED (Servizio educativo domiciliare adulti disabili) conserva una sua autonoma posizione nei centri di costo dell'area, pur essendo strettamente collegato alla attività accreditata che coinvolgerà anche il Servizio Assistenza Domiciliare (CdC 305).

Il modello organizzativo già sperimentato a partire dall'anno 2009, cioè collocazione operativa coordinata con il CSRSD I Portici, garantendo elementi di collaborazione flessibile con lo stesso servizio, viene confermata.

Gli interventi del SED, sempre riconducibili ad una esperienza rivolta al domicilio o nei luoghi di vita del territorio, e su interventi individualizzati o per piccolo gruppo, viene sintetizzata nelle seguenti attività / prestazioni:

- Osservazione e valutazione competenze e autonomie dell'utente;
- Orientamento per accesso a altri servizi ed esperienze;
- Supporto, aiuto e accompagnamento nelle esperienze quotidiane;
- Azioni volte al mantenimento e/o incremento delle autonomie personali, relazionali e ambientali (valorizzazione delle capacità personali)
- Azioni volte all'allargamento delle esperienze di vita, utilizzo degli spazi del territorio e socializzazione;
- Aiuto e supporto nella realizzazione di esperienze a contenuto occupazionale;
- Aiuto e supporto nella realizzazione di esperienze per la gestione del tempo libero;
- Azioni volte al sostegno del nucleo familiare dell'utente.

L'attività è coordinata per quota parte del suo tempo lavoro dal coordinatore del CSRSD I Portici.

La dotazione organica su cui si organizza l'erogazione del servizio prevede la presenza di due Educatori Professionali.

Alla fine dell'anno 2010 si è avuta la dimissione di due educatori, prevalentemente impiegati sul SED. Anticipando quanto previsto nel piano di adeguamento per l'accreditamento transitorio del Servizio Assistenza Domiciliare socioassistenziale e socioeducativo, si è provveduto ad affidare all'ATI Domus Gulliver la competenza socioeducativa per l'area territoriale in cui già era attivo l'intervento socioassistenziale della stessa ATI. Una quota parte di tempo di un educatore dei Portici è stato impiegato nella attività SED sul territorio di competenza ASP. L'azione descritta è stata favorita da una distribuzione territoriale non omogenea dei casi in carico al servizio. Gli educatori dimessisi alla fine dell'anno 2010, nel mese di gennaio, con l'istituto del comando a tempo parziale concesso dalla pubblica amministrazione in cui si erano trasferiti, hanno garantito le adeguate consegne e passaggi dei casi per i nuovi educatori in servizio.

Nell'anno 2011 è prevista la assunzione di una educatore a tempo determinato con un impiego a tempo parziale tra SED e laboratorio caspita. Questa mezza unità, integrandosi con l'altro operatore dipendente in servizio anche al CSRD I Portici, potrà garantire adeguata flessibilità e continuità assistenziale sul servizio.

Nell'anno 2011 è prevista l'introduzione anche sul SED del sistema informatico di rilevazione attività e presenza già in uso al SAD, anche funzionale alla rendicontazione dell'attività dovuta nell'ambito dell'accreditamento.

Il percorso di accreditamento transitorio, attivato alla fine del 2010, la sottoscrizione del primo contratto di servizio, il piano di adeguamento, è onnicompreso nella medesima attività e con analoghi contenuti del Servizio Assistenza Domiciliare. Il servizio sarà prioritariamente impegnato a garantire le adeguate azioni che saranno richieste e che si renderanno necessarie nel percorso richiamato.

Gli operatori impegnati nella gestione degli interventi di riorganizzazione e nelle azioni previste nell'ambito del percorso di accreditamento, nonché gli educatori impegnati nel progetto di flessibilità operativa SED / CSRD I Portici, vengono segnalati per una valutazione su progetti di sviluppo in previsione di possibili riconoscimenti di risultato

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

progr.	q.f.	profilo	mesi di copertura	note
1	D	Educatore Coordinatore	12	quota parte
2	C	educatore	12	18/36
3	C	educatore	11	nuovo 18/36

RISORSE FINANZIARIE

CDC 608 - SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	PREVISIONE 2011
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	SPESA DIRETTA	-	48.372,58
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	SPESA DIRETTA	-	138,62
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			

Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	SPESA DIRETTA	-	21.688,57	23.712,00
RICAVI Totale		-	70.199,77	72.864,00
COSTI				
06) Acquisti beni				
b) Acquisto beni tecnico - economali				
Carburanti e lubrificanti	STAFF		17,62	-
07) Acquisti di servizi				
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale				
Attività ricreative utenti	SPESA DIRETTA	-	386,95	
Serv. socio ass. in appalto	SPESA DIRETTA		-	38.500,00
g) Utenze				
Telefonia mobile	STAFF	-	372,29	100,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche				
Manut. ord. automezzi	SPESA DIRETTA	-	217,50	
j) Assicurazioni				
Assicurazioni generali	STAFF	-	46,26	
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
Produttività	STAFF	-	3.871,00	4.071,00
Retribuzione	STAFF	-	42.226,05	16.277,00
Straordinario	STAFF	-	234,01	-
b) Oneri sociali				
Oneri sociali carico ente	STAFF	-	12.529,05	4.894,00
d) Altri costi personale dipendente				
Mensa del personale	STAFF	-	786,35	400,00
Missioni e rimborsi	SPESA DIRETTA	-	137,86	-
Vestiaro personale	STAFF		62,00	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
Irap	STAFF	-	3.609,83	1.394,00
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
Quota servizi generali	STAFF	-	5.703,00	7.228,00
COSTI Totale		-	70.199,77	72.864,00